



**CITTA'
DI
ALBA**

***RELAZIONE
E NOTA INTEGRATIVA
DELLA GIUNTA COMUNALE
AL RENDICONTO DELLA GESTIONE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2018***

INDICE

RELAZIONE E NOTA INTEGRATIVA AL RENDICONTO DELLA GESTIONE	1
1. CONTO DEL BILANCIO	4
A) RIEPILOGO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	5
B) RIEPILOGO DEGLI EQUILIBRI FINANZIARI (CORRENTE E DEGLI INVESTIMENTI)	9
C) ANALISI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA E DI CASSA.....	11
D) ALTRI DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE	33
E) RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI	40
2. CONTO ECONOMICO	46
3. CONTO DEL PATRIMONIO.....	48
4. ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE	53
5. PARAMETRI DI DISSESTO.....	55
6. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA.....	56
7. SPESA DI PERSONALE	58
8. VERIFICA ADEMPIMENTI DI CUI AL D.L. N.66/2014	62
9. PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE RISULTANZE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE E RELAZIONE SULLO STATO DELLE STESSE	64
10. RELAZIONE SULLO STATO DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE	65
11. SISTEMA INFORMATIVO DELLE OPERAZIONI DEGLI ENTI - SIOPE	66
12. CONCLUSIONI.....	67

RELAZIONE E NOTA INTEGRATIVA AL RENDICONTO DELLA GESTIONE

Signori Consiglieri,

In relazione a quanto previsto dal Testo unico D.Lgs. 18.08.2000 n.267, dal D.Lgs 23.06.2011 n.118 e dai principi contabili applicati concernenti sia la contabilità finanziaria che quella economico-patrimoniale e dal Regolamento di contabilità, la Giunta Comunale predisporre e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il rendiconto della gestione 2018 ed annessi allegati.

Il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2018 è corredato della presente "Relazione e nota integrativa al rendiconto della gestione".

La relazione e nota integrativa al rendiconto della gestione esprimono le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, evidenziano i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, analizzano inoltre gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati.

Il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2018 che la Giunta Comunale sottopone all'approvazione del Consiglio Comunale, è composto da:

1. Conto del Bilancio
2. Conto Economico
3. Conto del Patrimonio

ed è corredato dai seguenti allegati obbligatori:

- prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione
- Fondo pluriennale vincolato
- Fondo crediti di dubbia esigibilità
- prospetto delle entrate di bilancio per titoli tipologie e categorie
- prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati
- prospetto degli accertamenti assunti nell'esercizio di riferimento e negli esercizi precedenti imputati all'anno successivo cui si riferisce il rendiconto e seguenti
- prospetto degli impegni assunti nell'esercizio di riferimento e negli esercizi precedenti imputati all'anno successivo cui si riferisce il rendiconto e seguenti
- relazione sulla gestione che comprende la nota integrativa;
- relazione del Collegio dei Revisori dei conti,
- la tabella dei parametri obiettivi di deficiarietà approvata con Decreto del Ministro dell'Interno 28/12/2018;
- deliberazione del Consiglio Comunale n.51 del 31/07/2018 avente per oggetto "Bilancio di previsione finanziario 2018-2020. Art. n.193, comma 2, D.Lgs. n.267 del 18.08.2000. Presa d'atto del permanere degli equilibri generali di bilancio. Relazione sullo stato delle società partecipate.";
- prospetti relativi alle entrate e alle uscite aggregate per codice SIOPE;
- deliberazione della Giunta comunale n.106 del 20/03/2019 di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;

- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- prospetto di riepilogo delle risultanze dei rendiconti delle partecipate;
- prospetto di riepilogo dei crediti e debiti reciproci tra l'ente e le società partecipate;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione dei rendiconti degli organismi partecipati;
- prospetto attestante rispetto spesa di personale;
- prospetto delle spese di rappresentanza;
- attestazione sulla tempestività dei pagamenti ai sensi dell'art.41, comma 1, D.L. n°66/2014;
- piano triennale di contenimento delle spese (art.2 L.244/07, cc. 594/597);
- certificazione rispetto obiettivi finanza pubblica;
- piano degli Indicatori e dei risultati attesi di bilancio, secondo gli schemi di cui all'allegato 2 del decreto 22/12/2015 del Ministero dell'interno.

Tale documentazione è sottoposta all'approvazione del Consiglio Comunale unitamente alla relazione del Collegio dei Revisori dei conti di cui all'art.227 del D.Lgs. 267/2000, resa nei termini di cui all'art.239 del D.Lgs.267/2000.

Il tesoriere e gli agenti contabili hanno depositato i propri rendiconti ai sensi dell'art.233 del DLgs. 267/2000.

L'ente si avvale di un sistema informatico integrato per la gestione della contabilità finanziaria, economica, patrimoniale, di cassa e per la verifica del raggiungimento dell'obiettivo di finanza pubblica; le procedure per la registrazione delle entrate e delle spese rilevano contestualmente ed in modo integrato tutti gli aspetti contabili interessati e sono conformi alle disposizioni ed ai modelli previsti dalla vigente normativa.

La contabilità finanziaria è una contabilità "autorizzatoria" ossia è uno strumento di rilevazione indispensabile per soddisfare le esigenze di controllo e di legittimità dell'azione amministrativa delle Pubbliche Amministrazioni. Il risultato della gestione finanziaria determina l'avanzo o disavanzo di amministrazione.

La contabilità economica è il sistema contabile tipico delle aziende private, che prescinde dall'autorizzazione, ma rileva i fatti della gestione nel momento della loro effettiva realizzazione.

I risultati della gestione rilevati mediante contabilità economico-patrimoniale sono dimostrati nel rendiconto rispettivamente dal conto economico e dal conto del patrimonio.

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi dell'attività dell'ente secondo criteri di competenza economica. Il risultato economico determinato, utile o perdita d'esercizio, va a modificare rispettivamente in aumento o in diminuzione la consistenza del patrimonio netto di cui al conto del patrimonio.

Il conto del patrimonio riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso, rispetto ai valori iniziali.

Ai sensi del combinato disposto dell'articolo 1, commi da 463 a 508 della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di bilancio 2017), e della legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di "Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi

dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione" in coerenza con gli impegni europei, è verificato il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, come dettagliatamente illustrato nell'apposita sezione.

Ai sensi della normativa relativa ai vincoli in materia di spesa di personale vengono verificati il rispetto dei limiti e degli obblighi di riduzione.

Ai sensi del D.L. n.66/2014 vengono verificati i vincoli relativi al contenimento della spesa corrente e circa la tempestività dei pagamenti, relazionando in merito.

In apposite sezioni, infine, si relaziona con riferimento alle società partecipate ed al sistema informativo delle operazioni degli enti (SIOPE).

Il rendiconto rappresenta quindi, in modo attendibile, la situazione finanziaria, economica, patrimoniale e di cassa dell'ente, verificando inoltre il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

1. Conto del Bilancio

Il Conto del Bilancio dimostra i risultati finali della gestione autorizzatoria contenuta nel bilancio annuale rispetto alle previsioni, in ossequio ai principi in materia di contabilità.

Il Conto del Bilancio evidenzia i risultati della gestione articolati per residui, competenza e cassa:

- a) per l'entrata le somme accertate, con distinzione della parte riscossa e di quella ancora da riscuotere (che costituisce residuo attivo da riportare);
- b) per la spesa le somme impegnate, con distinzione della parte pagata e di quella ancora da pagare (che costituisce residuo passivo da riportare).

Inoltre, prima di procedere all'inserimento dei residui attivi e passivi tra le poste del conto del bilancio, è stata effettuata, dai responsabili dei servizi, l'operazione di riaccertamento ordinario degli stessi, ai sensi dell'art.228 del D.Lgs.267/2000, e con deliberazione della Giunta comunale n.106 del 20/03/2019 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi con contestuale variazione di bilancio.

Il conto del bilancio riassume quindi l'intera gestione finanziaria dell'ente, evidenziando i risultati della stessa, sia sotto il profilo della competenza e della cassa che della gestione dei residui.

Si analizzano, qui di seguito, le risultanze del bilancio, onde poter esprimere le valutazioni in termini di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, sotto i seguenti aspetti:

- A) Riepilogo della gestione finanziaria**
- B) Riepilogo degli equilibri finanziari**
- C) Analisi della gestione di competenza e di cassa**
- D) Riaccertamento ordinario dei residui**

A) Riepilogo della gestione finanziaria**RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA**

Il risultato della gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2018 è così determinato:

		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				17.876.955,40
RISCOSSIONI	(+)	6.658.205,44	30.192.177,80	36.850.383,24
PAGAMENTI	(-)	4.571.866,73	30.107.175,34	34.679.042,07
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			20.048.296,57
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			20.048.296,57
RESIDUI ATTIVI	(+)	7.318.702,24	4.334.221,82	11.652.924,06
RESIDUI PASSIVI	(-)	553.542,16	3.842.023,05	4.395.565,21
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			757.339,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			8.312.096,57
Avanzo o Disavanzo di amministrazione	(=)			18.236.219,85
- Parte accantonata				
- per svalutazione crediti				8.056.883,71
- per fondo contenzioso				397.403,73
- Parte vincolata				0,00
- vincoli derivanti da leggi e principi contabili				1.219.647,25
- vincoli derivanti da trasferimenti				130.244,30
- vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				0,00
- vincoli formalmente attribuiti dall'ente				817.107,65
- Totale parte destinata a investimenti				262.583,49
- Totale parte disponibile				7.352.349,72

Si evidenzia che nel risultato di amministrazione sono contabilizzati i residui attivi dell'addizionale IRPEF per un importo di €.1.216.139,27, in parte già incassati alla data di redazione del rendiconto.

Si riporta il seguente prospetto di riepilogo dei vincoli dell'avanzo di amministrazione:

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	18.236.219,85
Quota accantonata a fondo crediti dubbia esigibilità	8.056.883,71
Quota accantonata per fondo contenzioso	397.403,73
Quota vincolata	2.166.999,20
Quota destinata ad investimenti	262.583,49
Avanzo di amministrazione disponibile	7.352.349,72

In sede di approvazione del bilancio di previsione finanziario 2019-2021 non è stato applicato l'avanzo di amministrazione presunto.

L'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2018 verrà utilizzato ove realizzato, nel rispetto dei vincoli sopra indicati così come disposto dal D.Lgs.267/2000 e dai principi contabili di cui al D.Lgs. 118/2011.

L'esercizio 2018 chiude con un risultato di amministrazione che deriva sia dalla gestione in competenza sia dalla gestione dei residui, come di seguito dimostrato e raffrontato ai due esercizi precedenti (trend storico):

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DA	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
GESTIONE COMPETENZA CORRENTE	4.328.905,01	4.715.934,45	4.553.592,16
GESTIONE COMPETENZA CAPITALE	4.632.268,72	4.696.705,78	8.719.623,52
GESTIONE RESIDUI	808.032,14	960.563,51	518.090,03
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ESERC. PRECEDENTE NON APPLICATO	13.104.131,53	15.837.160,42	13.514.349,71
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	-4.355.303,52	-5.264.028,26	-9.069.435,57
TOTALE	18.518.033,88	20.946.335,90	18.236.219,85

Il risultato finanziario positivo è determinato in dipendenza delle seguenti principali motivazioni:

1. le differenti modalità di contabilizzazione delle entrate e delle spese in dipendenza dell'applicazione delle norme e dei principi contabili di cui al D.Lgs.118/2011 (armonizzazione dei sistemi contabili);
2. la difficoltà di determinazione degli stanziamenti delle entrate, in particolare tributarie e da trasferimenti, in quanto condizionati dalla continua evoluzione normativa e dall'andamento dell'economia;
3. il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

DEBITI FUORI BILANCIO

Con riferimento alla rilevazione dei debiti fuori bilancio, è stato richiesto ai responsabili dei servizi di relazionare in merito all'esistenza dei debiti fuori bilancio alla data del 31 dicembre 2018.

La Dirigente della Ripartizione Servizi Legali-Polizia municipale ha comunicato l'esistenza, alla data del 31/12/2018, di un debito fuori bilancio dell'importo di €.16.670,00 derivante dalla regolarizzazione delle spese di tenuta conto corrente postale intestato al Comune di Alba - Polizia municipale.

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso e nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria e di rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato ed agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese, sono effettuate con provvedimento amministrativo della Giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.

Con apposite determinazioni dirigenziali divenute esecutive con l'adozione da parte della Giunta comunale della variazione di bilancio relativa al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, sono stati reimputati all'esercizio 2019 gli impegni di spesa dell'anno 2018 finanziati con il fondo pluriennale vincolato, come sintetizzato nel seguente prospetto:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	Esercizio 2018
per spese correnti	757.339,00
per spese conto capitale	8.312.096,57
TOTALE	9.069.435,57

Nella seguente tabella viene dettagliata l'articolazione del succitato fondo pluriennale vincolato:

F.P.V.	F.P.V. AL 31/12/2017	SPESE IMP. ESERCIZI PREC. E IMPUTATE AL 2018 COPELTE DA FONDO	RIACCERT. IMPEGNI ECONOMIE	RIACCERT. IMPEGNI FINANZIATI DA FPV IMPUTATI ALL'ES. SUCCESS.	SPESE IMPEGNATE ES. 2018 IMPUTATE AL 2019 COPELTE DA FPV	FPV AL 31/12/2018
PARTE CORRENTE	719.581,36	395.938,33	6.636,47	317.006,56	440.332,44	757.339,00
PARTE C/CAPITALE	4.544.446,90	3.123.580,24	2.398,57	1.418.468,09	6.893.628,48	8.312.096,57
TOTALE	5.264.028,26	3.519.518,57	9.035,04	1.735.474,65	7.333.960,92	9.069.435,57

L'andamento del Fondo pluriennale vincolato nel triennio precedente è il seguente:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018
per spese correnti	546.596,02	719.581,36	757.339,00
per spese conto capitale	3.808.707,50	4.544.446,90	8.312.096,57
TOTALE	4.355.303,52	5.264.028,26	9.069.435,57

Le operazioni di riaccertamento ordinario hanno comportato la reimputazione all'esercizio 2019 di entrate e spese non divenute esigibili nell'anno 2018 per un importo complessivo di €.712.935,98 (di cui €.55.000,00 in parte corrente ed €.657.935,98 in parte capitale) e la reiscrizione nel bilancio 2019 del progetto per la realizzazione delle piste ciclabili per un importo complessivo di €.1.014.548,40.

B) Riepilogo degli equilibri finanziari (corrente e degli investimenti)

In questa sezione sono riportati i principali equilibri finanziari e precisamente quello di parte corrente e quello di parte capitale.

L'equilibrio di parte corrente è un indicatore importante delle condizioni di salute dell'ente, in quanto dimostra la capacità di sostenere le spese necessarie per la gestione corrente (personale, mutui, utenze, riscaldamento, cancelleria, manutenzioni ordinarie, ecc.) con le sole entrate correnti ovvero derivanti dai tributi comunali, dai servizi e dai trasferimenti.

L'equilibrio di parte corrente viene verificato nel seguente prospetto dimostrativo:

QUADRO DIMOSTRATIVO DELL'EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Previsioni definitive	Rendiconto
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (+)	719.581,36	719.581,36
ENTRATE CORRENTI..... (+)	27.749.583,97	27.860.657,48
SPESE CORRENTI..... (-)	28.501.077,54	24.224.473,79
QUOTE DI CAPITALE DEI MUTUI (-)	0,00	0,00
	-31.912,21	4.355.765,05
QUOTA ONERI PER PERMESSI DI COSTRUIRE DESTINATI A SPESE CORRENTI (+)	0,00	0,00
UTILIZZO DI A.A. PER SPESE CORRENTI. (+)	472.263,15	472.110,70
QUOTA ENTRATE CORRENTI DESTINATE AD INVESTIMENTI (-)	440.350,94	274.436,04
TOTALE PARTE CORRENTE	0,00	4.553.439,71
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (-)		757.339,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	0,00	3.796.100,71

Il prospetto evidenzia un risultato positivo in dipendenza dei fattori già evidenziati con riferimento all'avanzo di amministrazione, oltre la necessità di accantonare una quota di risorse correnti per il finanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità, come specificatamente dettagliato nell'apposita sezione.

L'equilibrio di parte capitale viene invece verificato per evidenziare in che modo l'ente ha finanziato le spese per investimenti e se ed in quale misura ha fatto ricorso all'indebitamento e precisamente:

QUADRO DIMOSTRATIVO DELL'EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
		Previsioni definitive	Rendiconto
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PER SPESE D'INVESTIMENTO	(+)	6.959.723,04	6.862.557,84
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(+)	4.544.446,90	4.544.446,90
ENTRATE TITOLO IV - V - VI	(+)	5.174.315,03	2.522.166,77
QUOTA DI ENTRATE CORRENTI DESTINATA AD INVESTIMENTI	(+)	440.350,94	274.436,04
QUOTA ONERI PER PERMESSI DI COSTRUIRE PER SPESE CORRENTI	(-)	0,00	0,00
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)	17.118.835,91	5.581.149,23
TOTALE PARTE CAPITALE		0,00	8.622.458,32
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)	0,00	8.312.096,57
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		0,00	310.361,75
SALDO ATTIVITA' FINANZIARIE			
	(+)	0,00	0,00

Il prospetto evidenzia che anche nell'anno 2018 le spese d'investimento sono state finanziate senza ricorso all'indebitamento.

C) Analisi della gestione di competenza e di cassa

A determinare il risultato di amministrazione della gestione finanziaria dell'esercizio 2018 concorre la gestione finanziaria di competenza corrente e in conto capitale per un totale di €.4.203.780,11.

Tale risultato deriva dall'analisi dei movimenti finanziari dell'anno in esame come di seguito dimostrato:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	
RISCOSSIONI	(+) 30.192.177,80
PAGAMENTI.....	(-) 30.107.175,34
DIFFERENZA.....	85.002,46
RESIDUI ATTIVI.....	(+) 4.334.221,82
RESIDUI PASSIVI.....	(-) 3.842.023,05
DIFFERENZA.....	577.201,23
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ESERCIZIO 2017 APPLICATO AL BILANCIO 2018.....	(+) 7.431.986,19
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO 2017	(+) 5.264.028,26
F.P.V. PER SPESE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE	(-) 9.069.435,57
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ESERCIZIO 2018 DERIVANTE DALLA GESTIONE DI COMPETENZA	4.203.780,11

AVANZO DI COMPETENZA DA	
Gestione corrente	3.796.253,16
Gestione in conto capitale e att. Finanziarie	407.526,95
Totale	4.203.780,11

L'avanzo di amministrazione proveniente dal rendiconto 2017 è stato applicato al bilancio 2018 per un importo totale di €.7.431.986,19.

Le risultanze della gestione di competenza dell'esercizio finanziario 2018 con indicazione degli scostamenti rispetto alle previsioni iniziali e quelle definitive sono:

CONFRONTO TRA PREVISIONE INIZIALE E PREVISIONE DEFINITIVA - ENTRATA					
TIT.	DENOMINAZIONE	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONE DEFINITIVA	DIFFERENZA	% SCOSTAMENTO
TIT 1°	<i>Entrate correnti di natura tributaria e contributiva e perequativa</i>	18.198.607,74	19.121.504,89	922.897,15	5,07%
TIT 2°	<i>Trasferimenti correnti</i>	777.787,72	1.675.536,60	897.748,88	115,42%
TIT 3°	<i>Entrate extratributarie</i>	5.628.509,00	6.952.542,48	1.324.033,48	23,52%
TIT 4°	<i>Entrate in conto capitale</i>	2.474.000,00	5.173.315,03	2.699.315,03	109,11%
TIT 5°	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00%
TIT 6°	<i>Accensione prestiti</i>	0,00	0,00	0,00	
TIT 7°	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	0,00	0,00	0,00	
TIT 9°	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	5.081.905,88	5.451.905,88	370.000,00	7,28%
	<i>TOTALE TITOLI</i>	32.161.810,34	38.375.804,88	6.213.994,54	
	<i>Avanzo di amministrazione</i>	0,00	7.431.986,19	7.431.986,19	
	<i>Fondo pluriennale vincolato</i>	371.169,43	5.264.028,26	4.892.858,83	
	<i>Fondo iniziale di cassa</i>	9.169.332,27	17.876.955,40	8.707.623,13	
	TOT. GENERALE DELLE ENTRATE	32.532.979,77	51.071.819,33	18.538.839,56	56,98%

CONFRONTO TRA PREVISIONE INIZIALE E PREVISIONE DEFINITIVA - SPESA					
TIT.	DENOMINAZIONE	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONE DEFINITIVA	DIFFERENZA	% SCOSTAMENTO
TIT 1°	<i>Spese correnti</i>	24.820.573,89	28.501.077,54	3.680.503,65	14,83%
TIT 2°	<i>Spese in conto capitale</i>	2.630.500,00	17.113.835,91	14.483.335,91	550,59%
TIT 3°	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>	0,00	5.000,00	5.000,00	
TIT 4°	<i>Rimborso prestiti</i>	0,00	0,00	0,00	
TIT 5°	<i>Chiusura anticipazioni da istituto</i>	0,00	0,00	0,00	
TIT 7°	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	5.081.905,88	5.451.905,88	370.000,00	7,28%
TOT. GENERALE DELLA SPESA		32.532.979,77	51.071.819,33	18.538.839,56	56,98%

Nel corso dell'esercizio sono state approvate n.8 variazioni al bilancio di previsione 2018 di competenza del Consiglio Comunale (compresa la variazione generale di assestamento adottata il 31/07/2018), n.15 variazioni di competenza della Giunta comunale (compresa la variazione di riaccertamento dei residui adottata il 16/03/2018) e n.18 variazioni di competenza del Responsabile del Servizio Finanziario (con adozione di determinazione) per un importo complessivo di €.18.168.839,56 con un incremento del 66,19% rispetto le previsioni iniziali (importi al netto degli stanziamenti dei "Servizi per conto terzi" che costituiscono mere poste contabili).

Tali variazioni sono state adottate in ragione della necessità di:

- adeguare i prudenziali stanziamenti di entrata alla realizzazione dei proventi nel corso dell'esercizio, ai sensi delle disposizioni di cui al D.Lgs. N.118/2011;
- impiegare l'avanzo di amministrazione 2017;
- iscrivere a bilancio le spese relative a progetti specifici, finanziati da entrate di terzi (quali contributi statali, regionali, da enti pubblici e da privati), solo al momento dell'attribuzione del finanziamento, principio peraltro rispettato anche nell'ambito dell'approvazione del programma triennale delle opere pubbliche.

La quota di avanzo d'amministrazione applicata al bilancio 2018 è stata destinata per €.472.263,15 per spese correnti a carattere straordinario (di cui €.272.263,15 con l'utilizzo di quota dell'avanzo vincolato). e per €.6.959.723,04 per il finanziamento di spese d'investimento (di cui €.36.092,00 con l'utilizzo di quota dell'avanzo vincolato).

Nel corso dell'anno 2018 l'Ente non ha fatto ricorso al debito per finanziare spese di investimento, al fine di continuare a mantenere l'indebitamento totalmente azzerato.

In ultimo, si sottolinea come tutte le entrate accertate nel corso dell'anno 2018 sono state utilizzate in conformità al bilancio di previsione approvato ed alle successive variazioni adottate nel corso dell'esercizio.

Le risultanze della gestione di competenza dell'esercizio finanziario 2018 con indicazione degli scostamenti rispetto alle previsioni definitive e le risultanze del rendiconto sono:

CONFRONTO TRA PREVISIONE DEFINITIVA E RENDICONTO - ENTRATA					
TIT	DENOMINAZIONE	PREVISIONE DEFINITIVA	RENDICONTO	DIFFERENZA	% SCOSTAMENTO
TIT 1°	<i>Entrate correnti di natura tributaria e contributiva e perequativa</i>	19.121.504,89	19.357.692,99	236.188,10	1,24%
TIT 2°	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.675.536,60	1.492.095,58	-183.441,02	-10,95%
TIT 3°	<i>Entrate extratributarie</i>	6.952.542,48	7.010.868,91	58.326,43	0,84%
TIT 4°	<i>Entrate in conto capitale</i>	5.173.315,03	2.522.166,77	-2.651.148,26	-51,25%
TIT 5°	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	1.000,00	0,00	-1.000,00	-100,00%
TIT 6°	<i>Accensione prestiti</i>	0,00	0,00	0,00	
TIT 7°	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	0,00	0,00	0,00	
TIT 9°	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	5.451.905,88	4.143.575,37	-1.308.330,51	-24,00%
	TOTALE TITOLI	38.375.804,88	34.526.399,62	-3.849.405,26	
	<i>Avanzo di amministrazione</i>	7.431.986,19			
	<i>Fondo pluriennale vincolato</i>	5.264.028,26			
	<i>Fondo iniziale di cassa</i>	17.876.955,40			
	TOT. GENERALE DELLE ENTRATE	51.071.819,33	34.526.399,62	-3.849.405,26	-7,54%

CONFRONTO TRA PREVISIONE DEFINITIVA E RENDICONTO - SPESA					
TIT.	DENOMINAZIONE	PREVISIONE DEFINITIVA	RENDICONTO	DIFFERENZA	% SCOSTAMENTO
TIT 1°	Spese correnti	28.501.077,54	24.224.473,79	-4.276.603,75	-15,01%
TIT 2°	Spese in conto capitale	17.113.835,91	5.581.149,23	-11.532.686,68	-67,39%
TIT 3°	Spese per incremento di attività finanziarie	5.000,00	0,00	-5.000,00	-100,00%
TIT 4°	Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	
TIT 5°	Chiusura anticipazioni da istituto	0,00	0,00	0,00	
TIT 7°	Spese per conto terzi e partite di giro	5.451.905,88	4.143.575,37	-1.308.330,51	-24,00%
	TOT. GENERALE DELLA SPESA	51.071.819,33	33.949.198,39	-17.122.620,94	-33,53%

Si evidenzia il corretto utilizzo delle poste contabili dei “servizi per conto terzi”, che sono state accertate ed impegnate per pari importo.

Al fine di consentire valutazioni più approfondite, nelle seguenti tabelle vengono riportati gli scostamenti tra previsioni definitive e rendiconto relativi sia alle entrate che alle uscite analizzati rispettivamente per tipologia, missione e macroaggregato:

RIEPILOGO DELLE ENTRATE PER TIPOLOGIA				
<i>TIPOLOGIA</i>	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto</i>	<i>Minori o maggiori entrate</i>	<i>% scostamento</i>
Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa				
<i>Imposte tasse e proventi assimilati</i>	18.130.105,80	18.366.293,90	236.188,10	1,30%
<i>Compartecipazione di tributi</i>	0,00	0,00		
<i>Fondi pereq. da amm. Centrali</i>	991.399,09	991.399,09	0,00	
<i>Fondi pereq. dalla Regione</i>	0,00	0,00		
Totale	19.121.504,89	19.357.692,99	236.188,10	1,24%
Titolo II - Trasferimenti correnti				
<i>Trasferimenti da amm. Pubbliche</i>	1.080.796,14	1.019.481,05	-61.315,09	-5,67%
<i>Trasferimenti correnti da famiglie</i>	0,00	0,00		
<i>Trasferimenti correnti da imprese</i>	198.640,94	189.140,93	-9.500,01	-4,78%
<i>Trasferimenti correnti da ist. Soc. private</i>	396.099,52	283.473,60	-112.625,92	-28,43%
<i>Trasferimenti correnti dalla UE</i>	0,00	0,00		
Totale	1.675.536,60	1.492.095,58	-183.441,02	-10,95%
Titolo III - Entrate Extratributarie				
<i>Vendita di beni e serv. e Prov. dalla</i>	3.802.009,55	3.805.951,85	3.942,30	0,10%
<i>Proventi dall'att. controllo e repressione</i>	1.942.157,49	2.191.611,78	249.454,29	12,84%
<i>Interessi attivi</i>	20.231,09	33.275,82	13.044,73	64,48%
<i>Altre entrate da redditi da capitale</i>	143.267,10	143.267,10	0,00	0,00%
<i>Rimborsi e altre entrate correnti</i>	1.044.877,25	836.762,36	-208.114,89	-19,92%
Totale	6.952.542,48	7.010.868,91	58.326,43	0,84%
Titolo IV - Entrate in conto capitale				
<i>Tributi in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00	
<i>Contributi agli investimenti</i>	1.828.431,83	477.636,94	-1.350.794,89	-73,88%
<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00		
<i>Entrate da alienazione di beni mater. e imm</i>	1.227.971,00	28.277,42	-1.199.693,58	-97,70%
<i>Altre entrate in conto capitale</i>	2.116.912,20	2.016.252,41	-100.659,79	-4,76%
Totale	5.173.315,03	2.522.166,77	-2.651.148,26	-51,25%
Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie				
<i>Alienazione di attività finanziarie</i>	1.000,00	0,00	-1.000,00	-100,00%
<i>Riscossione di crediti</i>	0,00	0,00		
<i>Altre entrate per riduzione di att. finanz.</i>	0,00	0,00		
Totale	1.000,00	0,00	-1.000,00	-100,00%
Titolo VI - Accensione di prestiti				
	0,00	0,00	0,00	0,00%
Titolo IX - Entrate per conto di terzi e partite di giro				
	5.451.905,88	4.143.575,37	-1.308.330,51	-24,00%
TOTALE ENTRATE				
	38.375.804,88	34.526.399,62	3.849.405,26	-10,03%

Di seguito sono analizzate le principali voci di entrata al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati dei singoli cespiti.

Imposte Tasse e proventi assimilati

IMU - Entrata tributaria riscossa per autoliquidazione dei contribuenti accertata sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto.

RECUPERO EVASIONE IMU - Le somme relative ad avvisi di accertamento sono state contabilizzate con riferimento alla data in cui i provvedimenti notificati sono divenuti definitivi ed a fronte della difficoltà di riscossione è stato effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

RECUPERO EVASIONE ICI – Le somme relative a liste di carico emesse prima dell'esercizio 2012 (anno di inizio della sperimentazione contabile) continuano ad essere contabilizzate per cassa.

Le somme relative a liste di carico emesse dopo l'esercizio 2012 sono state accertate e imputate contabilmente all'esercizio in cui è emessa la lista.

Le somme relative ad avvisi di accertamento sono invece state contabilizzate con riferimento alla data in cui i provvedimenti notificati sono divenuti definitivi ed a fronte della difficoltà di riscossione è stato effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF – Entrata tributaria riscossa per autoliquidazione dei contribuenti, accertata per un importo quantificato in misura prudenziale rispetto a quello stimato dal Dipartimento delle finanze e pubblicato sul portale per il federalismo fiscale, anche in relazione all'andamento degli incassi dell'anno precedente.

Si evidenzia che nel risultato di amministrazione sono contabilizzati residui attivi per un importo di €.1.216.139,27 in parte già incassati alla data di redazione del rendiconto.

IMPOSTA DI SOGGIORNO – Entrata tributaria riscossa dagli albergatori (quali agenti contabili) e riversata al Comune, accertata sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto.

TARI – Entrata tributaria riscossa per autoliquidazione dei contribuenti che il Ministero ha comunicato di contabilizzare come le somme relative a ruoli emessi dopo l'entrata in vigore della sperimentazione e quindi accertate e imputate contabilmente all'esercizio di competenza. A fronte delle difficoltà di riscossione è stato effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

TRIBUTO TUTELA PROTEZ IGIENE AMBIENTALE (PROV) – Entrata contabilizzata al pari della TARI in quanto importo calcolato, riscosso e contabilizzato unitamente alla stessa. A seguito riclassificazione nell'ambito del piano dei conti di cui alla contabilità armonizzata a partire dall'esercizio 2018 i proventi sono contabilizzati nelle entrate per conto terzi al momento della loro riscossione, con successivo riversamento alla Provincia.

RECUPERO EVASIONE TARSU – Le somme relative a liste di carico emesse prima dell'esercizio 2012 (anno di inizio della sperimentazione contabile) continuano ad essere contabilizzate per cassa.

Le somme relative a liste di carico emesse dopo l'esercizio 2012 sono state accertate e imputate contabilmente all'esercizio in cui è emessa la lista.

Le somme relative ad avvisi di accertamento sono invece state contabilizzate con riferimento alla data in cui i provvedimenti notificati sono divenuti definitivi ed a fronte della

difficoltà di riscossione è stato effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

RECUPERO EVASIONE TARES – Le somme relative ad avvisi di accertamento sono state contabilizzate con riferimento alla data in cui i provvedimenti notificati sono divenuti definitivi ed a fronte della difficoltà di riscossione è stato effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

IMPOSTA PUBBLICITA' – Il tributo è gestito a mezzo ditta concessionaria e gli importi sono accertati sulla base delle somme comunicate e versate dallo stesso entro la chiusura del rendiconto.

TOSAP – Il tributo è gestito a mezzo ditta concessionaria e gli importi sono accertati sulla base delle somme comunicate e versate dallo stesso entro la chiusura del rendiconto.

PUBBLICHE AFFISSIONI – Il tributo è gestito a mezzo ditta concessionaria e gli importi sono accertati sulla base delle somme comunicate e versate dallo stesso entro la chiusura del rendiconto.

Fondi perequativi da amministrazioni centrali

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE, RIPARTO E ALIMENTAZIONE – Entrata contabilizzata sulla base degli importi delle spettanze divulgati dal Ministero dell'Interno sul proprio sito internet. Questo fondo è iscritto tra le entrate correnti di natura perequativa da amministrazioni centrali e costituisce quello che rimane dei trasferimenti statali correnti. Il suo importo ammonta ad €.991.399,09. Si evidenzia che a fronte di tale contributo è stato determinato dal Ministero un prelievo sull'IMU per alimentare il fondo di solidarietà "nazionale", per un importo di €.1.848.144,97.

Trasferimenti da amministrazioni pubbliche

TRASFERIMENTI PER MANCATI GETTITI IMU E TASI - Entrata contabilizzata sulla base degli importi delle spettanze divulgati dal Ministero dell'Interno sul proprio sito internet.

TRASFERIMENTI STRAORDINARI - Entrata contabilizzata sulla base degli importi delle spettanze divulgati dal Ministero dell'Interno sul proprio sito internet.

CONTRIBUTI DA ENTI PUBBLICI (Regione, Provincia, ecc.) - Entrate accertate con riferimento agli importi stanziati, deliberati e comunicati.

RIMBORSI DALLA PROVINCIA PER SPESE DIVERSE NELLE SCUOLE MEDIE - Entrata accertata sulla base della rendicontazione delle spese sostenute.

Trasferimenti correnti da imprese

PROVENTI DERIVANTI DA SPONSORIZZAZIONI - Entrata accertata nell'esercizio nel quale è stato reso il servizio.

Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private

TRASFERIMENTI CORRENTI DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE (Fondazioni, ecc.) - Entrate accertate con riferimento agli importi stanziati, deliberati e comunicati.

Trasferimenti correnti dalla UE e dal Resto del Mondo

TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA UNIONE EUROPEA - Entrate accertate con riferimento agli importi stanziati, deliberati e comunicati.

Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione di beni

VENDITA DI BENI – Entrata accertata in relazione al criterio della scadenza del credito rispetto a ciascun esercizio finanziario. In particolare l'importo si riferisce alla vendita della pubblicazione Alba Pompeia.

VENDITA DI SERVIZI – Entrata accertata in relazione al criterio della scadenza del credito rispetto a ciascun esercizio finanziario.

Per alcune entrate, a fronte delle difficoltà di riscossione, è stato effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Per quanto riguarda gli introiti derivanti dagli spettacoli teatrali, quote delle entrate sono state destinate a finanziare spese da imputarsi nell'esercizio successivo a mezzo del fondo pluriennale vincolato.

PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI – Le entrate derivanti dalla gestione dei beni iscritti tra le immobilizzazioni del conto del patrimonio, quali locazioni e concessioni, sono state accertate sulla base di idonea documentazione.

Per alcune entrate, a fronte delle difficoltà di riscossione, è stato effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO DEGLI ILLECITI – L'entrata derivante dai proventi per violazione al codice della strada è accertata con riferimento alla data di notifica del verbale ovvero all'incasso dei pre-avvisi di verbale. A fronte delle difficoltà di riscossione è stato effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità. Tali proventi, a norma del codice della strada, risultano a destinazione vincolata per una quota almeno pari al 50% di quella stanziata a bilancio di previsione, che viene rendicontata con specifica deliberazione, nell'ambito della quale è anche indicata la quota della Provincia pari ad €.78.582,73 per gli accertamenti delle violazioni alle norme sul rispetto dei limiti di velocità (autovelox) su strada di competenza.

Interessi attivi

INTERESSI ATTIVI – Entrata accertata in ragione dell'esigibilità degli stessi nell'esercizio.

Altre entrate da redditi di capitale

ENTRATE DERIVANTI DALLA DISTRIBUZIONE DI DIVIDENDI - Si riferisce ai dividendi attribuiti dalle Società partecipate, accertati nella misura distribuita.

Contributi agli investimenti

CONTRIBUTI DA ENTI PUBBLICI (Stato, Regione, Provincia, ecc.) - Entrate in conto capitale accertate con riferimento agli importi stanziati, deliberati e comunicati.

CONTRIBUTI DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE (Fondazioni, ecc.) - Entrate in conto capitale accertate con riferimento agli importi stanziati, deliberati e comunicati.

Trasferimenti in conto capitale

TRASFERIMENTI DA IMPRESE - Entrate in conto capitale accertate con riferimento agli importi stanziati e comunicati.

ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE – Entrate accertate con riferimento agli importi stanziati ed attribuiti.

Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI – Entrate accertate con riferimento alla sole alienazioni perfezionate nel corso dell'anno.

Altre entrate in conto capitale

ONERI PER PERMESSI DI COSTRUIRE – L'obbligazione per i permessi di costruire è articolata in due quote. La prima (oneri di urbanizzazione) è immediatamente esigibile, ed è collegata al rilascio del permesso al soggetto richiedente la seconda è accertata a seguito della comunicazione di avvio lavori e imputata all'esercizio in cui, in ragione delle modalità stabilite dall'ente, viene a scadenza la relativa quota. Sono accertate anche le sanzioni pecuniarie relative al rilascio in sanatoria di permessi ('art.36 del DPR 380/2001).

PROVENTI DERIVANTI DALLA MONETIZZAZIONE DEI PARCHEGGI: sono accertati nell'esercizio in cui avviene il rilascio della concessione al soggetto richiedente.

Entrate da riduzione di attività finanziarie

ALIENAZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE - Entrate in conto capitale accertate con riferimento agli importi deliberati e comunicati.

INFORMAZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DELL' I.V.A.

I servizi rilevanti ai fini I.V.A. dell'ente sono i seguenti:

- asilo nido
- istituto musicale
- concessioni palestre
- mensa comunale;
- servizi ai mercati;
- teatro;
- museo civico;
- trasporti funebri;
- affitto locali attrezzati;
- centri anziani e attività spettacolistica;
- centro giovani;
- piscina comunale;
- biblioteca;
- rivista Alba Pompeia;
- pubblicità commerciale;
- pesi pubblici;
- trasporto alunni;
- fognatura e depurazione acque;
- servizi igienici pubblici;
- partite diverse.

A partire dall'anno 2015 sono stati introdotti i meccanismi dello split payment e del reverse charge (art. 1, commi da 629 a 633, Legge n.190/2014) che hanno comportato per gli enti pubblici obblighi diversi a seconda del regime istituzionale o commerciale, relativamente alle cessioni di beni e prestazioni di servizi.

Per quanto riguarda il regime istituzionale, l'ente deve versare direttamente allo Stato l'imposta sul valore aggiunto applicata dai fornitori sulle fatture passive da loro emesse. Tale meccanismo ha determinato la contabilizzazione in partite di giro dell'incasso della quota di I.V.A. trattenuta ai fornitori ed il successivo versamento all'Erario entro il 16 del mese successivo.

Per quanto riguarda, invece, il regime commerciale, l'I.V.A. trattenuta ai fornitori applicata sugli acquisti di beni e prestazioni di servizi essendo registrata contestualmente nei registri iva vendite ed acquisti, non genera credito, ma tutta l'I.V.A. a debito determinata dall'emissione di fatture attive dell'Ente e dall'incasso di corrispettivi deve essere versata mensilmente all'Erario, in quanto debito d'imposta.

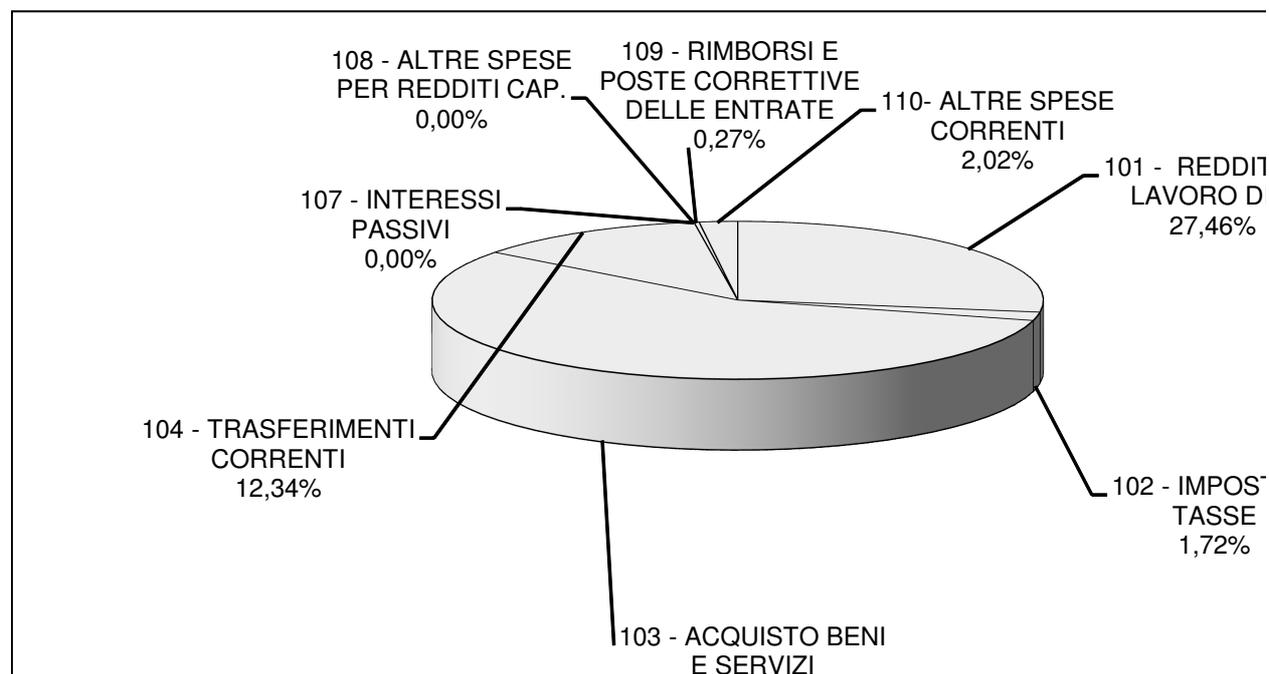
Per quanto riguarda le attività con operazioni esenti l'I.V.A. a debito viene calcolata in base al meccanismo del pro-rata.

RIEPILOGO DELLE SPESE CORRENTI - SPESE IN CONTO CAPITALE - SPESE PER ATTIVITA' FINANZIARIE PER MISSIONE					
	<i>Missione</i>	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto</i>	<i>Economie</i>	<i>% non utilizzo</i>
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	9.539.662,46	7.141.365,53	2.398.296,93	25,14%
	di cui spese correnti	7.684.942,05	6.579.367,48	1.105.574,57	14,39%
	e spese c/capitale	1.854.720,41	561.998,05	1.292.722,36	69,70%
02	GIUSTIZIA	20.000,00	18.299,21	1.700,79	8,50%
	di cui spese correnti	20.000,00	18.299,21	1.700,79	8,50%
	e spese c/capitale	0,00	0,00		
03	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	1.656.512,60	1.297.730,09	358.782,51	21,66%
	di cui spese correnti	1.373.413,65	1.267.643,15	105.770,50	7,70%
	e spese c/capitale	283.098,95	30.086,94	253.012,01	89,37%
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLA STUDIO	8.288.764,25	5.445.960,35	2.842.803,90	34,30%
	di cui spese correnti	2.947.867,49	2.572.476,28	375.391,21	12,73%
	e spese c/capitale	5.340.896,76	2.873.484,07	2.467.412,69	46,20%
05	TUTELA E VALORIZZAZ. DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI	1.894.165,83	1.481.252,83	412.913,00	21,80%
	di cui spese correnti	1.611.207,85	1.433.714,97	177.492,88	11,02%
	e spese c/capitale	282.957,98	47.537,86	235.420,12	83,20%
06	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	2.902.132,03	1.231.072,99	1.671.059,04	57,58%
	di cui spese correnti	1.032.641,49	1.000.406,17	32.235,32	3,12%
	e spese c/capitale	1.869.490,54	230.666,82	1.638.823,72	87,66%
07	TURISMO	501.757,00	493.756,84	8.000,16	1,59%
	di cui spese correnti	501.757,00	493.756,84	8.000,16	1,59%
	e spese c/capitale	0,00	0,00		
08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	531.037,76	487.363,68	43.674,08	8,22%
	di cui spese correnti	491.037,76	453.559,40	37.478,36	7,63%
	e spese c/capitale	40.000,00	33.804,28	6.195,72	15,49%
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	6.039.389,78	5.310.331,69	729.058,09	12,07%
	di cui spese correnti	5.235.310,11	5.111.434,01	123.876,10	2,37%
	e spese c/capitale	804.079,67	198.897,68	605.181,99	75,26%
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	8.316.683,52	3.773.783,64	4.542.899,88	54,62%
	di cui spese correnti	2.450.111,92	2.230.451,40	219.660,52	8,97%
	e spese c/capitale	5.866.571,60	1.543.332,24	4.323.239,36	73,69%
11	SOCCORSO CIVILE	82.291,25	72.334,04	9.957,21	12,10%
	di cui spese correnti	77.291,25	67.348,67	9.942,58	12,86%
	e spese c/capitale	5.000,00	4.985,37	14,63	0,29%
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	3.907.574,72	2.896.584,45	1.010.990,27	25,87%
	di cui spese correnti	3.140.554,72	2.840.228,53	300.326,19	9,56%
	e spese c/capitale	767.020,00	56.355,92	710.664,08	92,65%
13	TUTELA DELLA SALUTE	5.000,00	2.499,78	2.500,22	50,00%
	di cui spese correnti	5.000,00	2.499,78	2.500,22	50,00%
	e spese c/capitale	0,00	0,00		

<i>Missione</i>	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto</i>	<i>Economie</i>	<i>% non utilizzo</i>
14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETIVITA'	139.372,56	135.887,90	3.484,66	2,50%
di cui spese correnti	139.372,56	135.887,90	3.484,66	2,50%
e spese c/capitale	0,00	0,00		
15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	0,00	0,00		
di cui spese correnti	0,00	0,00		
e spese c/capitale	0,00	0,00		
16 AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	17.400,00	17.400,00	0,00	0,00%
di cui spese correnti	17.400,00	17.400,00	0,00	0,00%
e spese c/capitale	0,00	0,00		
17 ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	0,00	0,00		
di cui spese correnti	0,00	0,00		
e spese c/capitale	0,00	0,00		
18 RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	0,00	0,00		
di cui spese correnti	0,00	0,00		
e spese c/capitale	0,00	0,00		
19 RELAZIONI INTERNAZIONALI	0,00	0,00		
di cui spese correnti	0,00	0,00		
e spese c/capitale	0,00	0,00		
20 FONDI E ACCANTONAMENTI	1.773.159,69	0,00	1.773.159,69	100,00%
di cui spese correnti	1.773.159,69	0,00	1.773.159,69	100,00%
e spese c/capitale	0,00	0,00		
50 DEBITO PUBBLICO	0,00	0,00		
di cui spese correnti	0,00	0,00		
e spese c/capitale	0,00	0,00		
60 ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	0,00	0,00		
di cui spese correnti	0,00	0,00		
e spese c/capitale	0,00	0,00		
TOTALE SPESE CORRENTI	28.501.077,54	24.224.473,79	4.276.603,75	15,01%
TOTALE SPESE C/CAPITALE	17.113.835,91	5.581.149,23	11.532.686,68	67,39%
TOTALE SPESE PER INCREM. ATTIVITA' FINANZIARIE	5.000,00	0,00	0,00	100,00%

RIEPILOGO DELLE SPESE CORRENTI PER MACROAGGREGATI

<i>Macroaggregato</i>	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto</i>	<i>Economie</i>	<i>% non utilizzo</i>
101 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	6.930.403,18	6.651.152,21	279.250,97	4,03%
102 - IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	450.453,85	416.794,71	33.659,14	7,47%
103 - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	14.606.141,35	13.611.533,18	994.608,17	6,81%
104 - TRASFERIMENTI CORRENTI	3.516.067,51	2.989.718,15	526.349,36	14,97%
107 - INTERESSI PASSIVI	0,00	0,00		
108 - ALTRE SPESE PER REDDITI DA CAPITALE	0,00	0,00		
109 - RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE	116.784,50	65.385,00	51.399,50	44,01%
110 - ALTRE SPESE CORRENTI	2.881.227,15	489.890,54	2.391.336,61	83,00%
TITOLO I				
SPESE CORRENTI	28.501.077,54	24.224.473,79	4.276.603,75	15,01%

COMPOSIZIONE PERCENTUALE DELLA SPESA CORRENTE

Le tabelle sopra esposte, come già accennato, consentono una lettura della spesa corrente ed in conto capitale classificata missioni oltre che un'analisi della spesa corrente riepilogata per macroaggregato.

Macroaggregato 101 - Redditi da lavoro dipendente - la spesa di personale determinata per l'anno 2018 ai sensi della circolare n.9 del 17 febbraio 2006 del Ministero dell'Economia e delle Finanze ammonta ad €.7.039.308,02 pari al 29,06% della spesa corrente, così come definito con deliberazione della Giunta comunale n°94 del 14/03/2019 con la quale peraltro si prende atto che il limite di spesa di personale imposto per l'anno 2018 risulta essere rispettato, a tal proposito si fa rimando all'apposita sezione. Con riferimento all'aggiornamento del principio contabile ed alla differente contabilizzazione delle spese di personale, si precisa che è stata finanziata nell'anno 2018 anche la quota relativa al salario accessorio imputata all'esercizio successivo mediante il fondo pluriennale vincolato per €.215.897,82.

Macroaggregato 102 - Imposte e tasse a carico dell'ente - riguarda l'IRAP sulle retribuzioni da lavoro dipendente, redditi assimilati e prestazioni autonome, l'imposta di registro ed imposte e tasse diverse;

Macroaggregato 103 - Acquisto di beni e servizi - comprende tutti gli acquisti di beni di consumo per gli uffici (es. carta, cancelleria, stampati, materiale per le apparecchiature informatiche), il carburante per i mezzi comunali, le pubblicazioni, gli acquisti di materiale di facile consumo utilizzati per la manutenzione ordinaria del patrimonio comunale, etc. Comprende inoltre i servizi esternalizzati (es. raccolta e smaltimento dei rifiuti), il trasporto urbano, gli aggi, le utenze (riscaldamento, energia elettrica e telefonia), la manutenzione ordinaria al patrimonio comunale, le spese per gli organi istituzionali e le prestazioni diverse. Infine, in questo macroaggregato, sono ricompresi l'utilizzo beni di terzi quali i fitti passivi, i rimborsi delle spese per i locali in affitto (es. scuola media Pertini), il noleggio dei fotocopiatori.

Macroaggregato 104 - Trasferimenti correnti - oltre ai contributi che l'amministrazione assegna ad associazioni ed enti nel campo sociale, turistico e culturale per particolari attività, sono considerate anche le quote a favore del Consorzio Socio Assistenziale Alba, Bra, Langhe e Roero per la gestione dei servizi socio-assistenziali. Per l'anno 2018 è stato determinato in €.1.034.163,84 oltre ad un ulteriore contributo straordinario di €.158.000,00 per fronteggiare le persistenti difficoltà in cui si trovano molti cittadini, singoli e famiglie.

Macroaggregato 107 - Interessi passivi - annovera le somme relative alle quote di interessi passivi delle rate di ammortamento dei mutui, la cui quota capitale viene invece imputata al titolo 6° della spesa.

Macroaggregato 109 – Altre spese correnti - Sono compresi in questo macroaggregato il fondo pluriennale vincolato di parte corrente e il fondo crediti di dubbia esigibilità. Vi sono inoltre classificate le spese relative alle assicurazioni, gli sgravi e rimborsi di tributi e proventi diversi, il rimborso I.V.A. a debito del comune da versare allo Stato e tutte quelle spese a carattere straordinario non riconducibili ai macroaggregati sopracitati.

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

Con riferimento all'art.167 del D.Lgs. n.267/2000 ed al principio applicato della contabilità finanziaria, si è reso necessario rendere le previsioni di bilancio coerenti con il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata con riferimento alla previsione del fondo crediti di dubbia esigibilità, secondo i criteri indicati nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria, che confluisce nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è stato determinato per le entrate e gli importi, le cui risultanze sono sintetizzate nel seguente prospetto:

Entrata	Residui attivi totali	%le media	Importo minimo	Importo accantonato
IMU – maggiori proventi derivanti dall'attività di accertamento e recupero evasione tributaria	1.542.377,33	94,69%	1.460.477,09	1.542.377,33
ICI - proventi derivanti dall'attività di accertamento	380.247,39	83,70%	318.267,07	380.247,39
ICI - riscossione coattiva A.P.	107.697,99	96,85%	104.305,50	107.697,99
TASI	15.103,50	72,63%	10.969,67	15.103,50
TARI	534.181,09	61,64%	329.269,22	534.181,09
TARI - maggiori proventi derivanti dall'attività di accertamento e recupero evasione tributaria	304.140,13	84,77%	257.819,59	304.140,13
TARSU – Tassa raccolta rifiuti A.P.	285.651,14	92,58%	264.455,83	285.651,14
TARSU – proventi derivanti dall'attività di accertamento	265.765,34	92,68%	246.311,32	265.765,34
TARSU – riscossione coattiva A.P.	77.665,41	96,92%	75.273,32	77.665,41
TARES – proventi derivanti dall'attività di accertamento	140.663,20	92,27%	129.789,93	140.663,20
TARES – tributo comunale sui rifiuti e sui servizi A.P.	122.312,53	79,94%	97.776,64	122.312,53
contributo dalla Regione per investimenti di promozione turistica	14.450,00	97,24%	14.051,18	14.450,00
proventi gestione asilo nido comunale	42.441,23	12,63%	5.360,33	42.441,23
proventi per violazioni al codice della strada	1.953.245,95	80,93%	1.580.761,95	1.813.328,93
proventi per violazioni al codice della strada – proventi da ruoli	680.388,13	93,52%	636.298,98	680.388,13

rimborso spese postali, notifiche su violazioni cds da ruoli	127.598,11	92,19%	117.632,70	127.598,11
Interessi su ruoli proventi per violazione codice della strada	298.776,62	98,42%	294.055,95	298.776,62
proventi mensa servizio assistenza scolastica	612.257,34	55,79%	341.578,37	612.257,34
proventi istituto musicale	14.700,99	14,45%	2.124,29	14.700,99
utilizzo sale del teatro sociale	46.334,94	94,54%	43.805,05	46.334,94
proventi derivanti dalla pubblicità commerciale	20.241,19	81,51%	16.498,59	20.241,19
Fitti reali di fabbricati	87.089,53	79,97%	69.645,50	87.089,53
censi, canoni, livelli ed altre prestazioni attive	23.338,92	66,64%	15.553,06	23.338,92
recupero spese di riscaldamento, illuminazione, ecc. A.P. da parte degli affittuari di locali in stabili comunali	173.146,28	86,72%	150.152,45	173.146,28
rimborso spese per servizio alimentazione energia elettrica aree mercatali	14.934,33	23,96%	3.578,27	14.934,33
rimborso spese per utilizzo sale comunali	1.443,90	51,12%	738,12	1.443,90
proventi per uso palestre comunali	141.265,63	52,29%	73.867,80	141.265,63
rimborso spese da gestori degli impianti sportivi dati in concessione A.P.	169.342,59	97,87%	165.735,59	169.342,59
TOTALI	8.196.800,73			8.056.883,71

Si evidenzia che si è ritenuto di vincolare a Fondo crediti di dubbia esigibilità una quota complessiva di € 8.056.883,71 sostanzialmente pari al totale dei residui attivi delle entrate considerate di dubbia esigibilità.

Si precisa che nel corso dell'anno 2018 sono stati effettuati incassi a valere su voci di entrata a residui coperte dal Fondo crediti di dubbia esigibilità (che ammontava ad € 7.802.814,36 al 31/12/2017) per un valore complessivo di € 1.247.365,18 determinando così lo svincolo di pari quota accantonata ad avanzo di amministrazione 2017; inoltre sono stati stralciati crediti per € 241.289,55 con la contestuale riduzione del fondo.

L'accantonamento totale a fondo crediti di dubbia esigibilità per i crediti relativi all'anno 2018 risulta pari ad € 1.742.724,08.

RIEPILOGO DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE PER MACROAGGREGATO					
<i>Macroaggregato</i>	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto</i>	<i>Economie</i>	<i>% non utilizzo</i>	
201 - TRIBUTI IN C/CAPITALE A CARICO DELL'ENTE	0,00	0,00	0,00	0,00%	
202 - INVESTIMENTI FISSI LORDI	11.062.883,71	5.477.270,12	5.585.613,59	50,49%	
203 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	586.618,34	90.073,07	0,00	0,00%	
204 - TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00%	
205 - ALTRE SPESE IN C/ CAPITALE	5.464.333,86	13.806,04	0,00	0,00%	
TOTALE SPESE C/CAPITALE	17.113.835,91	5.581.149,23	11.532.686,68	67,39%	

RIEPILOGO DELLE SPESE PER INCREMENTO ATT. FINANZIARIE PER MACROAGGREGATO					
<i>Macroaggregato</i>	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto</i>	<i>Economie</i>	<i>% non utilizzo</i>	
301 - ACQUISIZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE	5.000,00	0,00	0,00	0,00%	
302 - CONCESSIONE DI CREDITI	0,00	0,00	0,00	0,00%	
303 - ALTRE SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00%	
TOTALE	5.000,00	0,00	0,00	100,00%	

Le tabelle suesposte permettono un'analisi della spesa riepilogata per macroaggregato.

Le spese di investimento sono state previste a bilancio per un importo complessivo di €17.113.835,91 a fronte del quale sono state impegnate nell'anno per un importo di €5.581.149,23 (pari ad una percentuale di realizzo pari al 32,61%) e destinate a finanziare il Fondo pluriennale vincolato per un importo di €8.312.096,57, di cui €1.418.468,09 da esercizi precedenti, oltre alla reimputazione all'esercizio 2019 di spese non divenute esigibili nell'anno 2018 per un importo di €657.935,98 (finanziate da entrate correlate) e la reiscrizione nel bilancio 2019 del progetto per la realizzazione delle piste ciclabili per un importo complessivo di €1.014.548,40.

Macroaggregato 202 – Investimenti fissi lordi - comprende sia la realizzazione di nuove opere che gli interventi di manutenzione straordinaria al patrimonio comunale così come previsto nell'elenco annuale delle opere pubbliche approvato ed aggiornato nel corso dell'anno 2018. Sono inoltre qui annoverate le spese di progettazione e la voce espropri.

Macroaggregato 203 – Contributi agli investimenti – comprende i trasferimenti in conto capitale per la realizzazione di opere che vanno ad aumentare il patrimonio comunale

Macroaggregato 205 - Altre spese in conto capitale - comprende il fondo pluriennale vincolato di parte capitale, le quote dovute per il rimborso dei proventi degli oneri per permessi di costruire e dei proventi di monetizzazione.

La programmazione delle opere è stata eseguita in ottemperanza a quanto disposto dall'art.21 del D.Lgs. 18/04/2016 n.50 e sulla base delle norme e dei modelli previsti dal Decreto 09.06.2005 del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici, redatti ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di opere pubbliche, sono stati adottati con deliberazione della Giunta Comunale n.336 del 17/10/2017, resi pubblici mediante affissione e successivamente aggiornati, modificati ed integrati nel corso dell'esercizio 2018 in relazione alle esigenze di bilancio e alle variate necessità.

L'elenco annuale contiene tutte le opere previste nel primo esercizio finanziario di riferimento del programma triennale ed attesta che le stesse sono conformi agli strumenti urbanistici.

Pertanto le opere e gli interventi di manutenzione straordinaria inclusi per programma annuale 2018 coincidono con gli stanziamenti delle spese di investimento previsti nel bilancio di previsione 2018.

RIEPILOGO DELLE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI				
<i>Macroaggregato</i>	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto</i>	<i>Economie</i>	<i>% non utilizzo</i>
403 - RIMBORSO MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO E LUNGO TERMINE	0,00	0,00		
TOTALE				
RIMBORSO PRESTITI	0,00	0,00		

Si espone qui di seguito il prospetto dell'indebitamento e la sua evoluzione nel triennio e si evidenzia che l'Ente non ha contratto mutui per finanziare spese di investimento al fine di continuare a mantenere l'indebitamento totalmente azzerato.

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito	0,00	0,00	0,00
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati	0,00	0,00	0,00
Estinzioni anticipate	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	0,00	0,00	0,00

GESTIONE DI CASSA

Ai sensi dell'art. 162 del D.Lgs.267/2000 e del D.Lgs. n.118/2011 il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa per il primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di sola competenza per gli esercizi successivi.

In sede di rendiconto si ritiene opportuno relazionare anche sulla gestione di cassa dell'esercizio 2018 evidenziando le relative risultanze.

Durante l'esercizio sono state emesse n.12.954 reversali per un importo complessivo di €.36.850.383,24 e sono stati emessi n.7.802 mandati per un totale di €.34.679.042,07.

Il fondo iniziale di cassa al 01/01/2018, desunto dal rendiconto approvato dell'esercizio 2017, ammontava ad €.17.876.955,40, mentre il fondo risultante al 31/12/2018 è quantificato in €.20.048.296,57 e coincide con il rendiconto del tesoriere dell'ente.

Durante l'esercizio l'ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di cassa.

Le risultanze della gestione di cassa dell'esercizio finanziario 2018 possono essere così riepilogate:

Descrizione	Previsioni definitive 2018	Rendiconto 2018
Fondo di cassa iniziale	17.876.955,40	17.876.955,40
Titolo 1° - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	20.530.244,54	22.317.673,48
Titolo 2° - Trasferimenti correnti	2.445.852,20	1.495.427,31
Titolo 3° - Entrate Extratributarie	7.270.971,35	6.602.938,14
Titolo 4° - Entrate in conto capitale	4.075.719,91	2.270.962,97
Titolo 5° - Entrate da riduzione di attività finanziarie	18.164,04	17.164,04
Titolo 6° - Accensione di prestiti	24.225,01	0,00
Titolo 7° - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9° - Entrate per conto di terzi e partite di giro	5.484.288,93	4.146.217,30
TOTALE ENTRATE	39.849.465,98	36.850.383,24
Titolo 1° - Spese correnti	29.907.851,12	24.480.824,27
Titolo 2° - Spese in conto capitale	15.646.264,28	5.911.403,31
Titolo 3° - Spese per incremento di attività finanziarie	5.000,00	0,00
Titolo 4° - Rimborso di prestiti	0,00	0,00
Titolo 5° - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 7° - Spese per conto di terzi e partite di giro	6.284.864,97	4.286.814,49
TOTALE SPESE	51.843.980,37	34.679.042,07
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018	5.882.441,01	20.048.296,57

Si evidenzia che gli stanziamenti del bilancio di cassa hanno costituito limite alle autorizzazioni di spesa dei responsabili dei servizi e che pertanto è stato rispettato il piano dei pagamenti di cui all'art.9 del decreto legge n.78 del 01/07/2009, convertito nella legge n.102 del 03/08/2009.

Inoltre sono state attivate spese solo in funzione dei vincoli di finanza pubblica.

Gli articoli n.180,195 e 209 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n.267 disciplinano la contabilizzazione degli incassi vincolati degli enti locali.

In particolare il comma 3, lettera d) del succitato art.180 del TUEL impone agli Enti locali l'obbligo di indicare al tesoriere, attraverso l'ordinativo di incasso, l'eventuale natura vincolata dei propri incassi derivanti da legge, da trasferimenti e da prestiti.

Con deliberazione della Giunta comunale n.13 del 17/01/2019 contestualmente all'approvazione del pre-consuntivo per l'esercizio finanziario 2018 si è provveduto alla quantificazione delle somme presunte vincolate di cassa alla data del 01/01/2019 così come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato.

Contestualmente all'approvazione del rendiconto della gestione 2018 si procede a determinare l'importo definitivo della cassa vincolata al 01/01/2019, così come individuato nel seguente riepilogo:

Entrata vincolata	Importo
Contributo regionale per "Fornitura libri di testo"	107.638,83
Contributo regionale per "Assegnazione borse di studio"	73.389,00
Contributo regionale per "Sostegno alla locazione"	7.835,68
Contributi regionali per interventi collegati agli eventi alluvionali	103.472,34
Contributi da amministrazioni pubbliche per investimenti	80.210,13
Totale	372.545,98

D) Altri documenti di programmazione

In questa sezione sono considerati gli altri documenti di programmazione finanziaria quali il Documento unico di programmazione (DUP), il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio e il Piano esecutivo di gestione (PEG).

Con deliberazione del Consiglio comunale n.53 del 30/09/2014 è stato approvato il Documento unico di programmazione 2015-2019 (DUP), successivamente integrato e modificato in ogni esercizio ed adeguato contestualmente all'approvazione del bilancio di previsione ed in occasione di ogni variazione di bilancio.

Con deliberazione del Consiglio comunale n.53 del 31/07/2018 è stato approvato il DUP 2015-2019 relativo al periodo 2018-2020 e successivamente adeguato contestualmente all'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2018-2020 con deliberazione del Consiglio comunale n.98 del 19/12/2017.

Contestualmente all'approvazione del Documento Unico di Programmazione 2015-2019 relativo al periodo 2018-2020 il Consiglio Comunale ha verificato lo stato di attuazione degli obiettivi strategici ed operativi.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Nel DUP l'Amministrazione individua gli obiettivi precisi, articolati per missione e programma, realizzabili in ragione delle reali risorse disponibili, in modo da poter misurare il raggiungimento degli stessi nell'arco del quinquennio.

La rappresentazione della spesa per missioni e programmi costituisce uno dei fondamenti dei nuovi principi contabili. Le spese sono pertanto classificate secondo i seguenti livelli di dettaglio:

- ° missioni: rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate.
- ° programmi: rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni.

In attuazione delle indicazioni fornite dal nuovo principio della programmazione di bilancio sono stati pertanto individuati gli obiettivi strategici ed operativi (articolati per missione e programma) che questa Amministrazione intende conseguire.

Successivamente all'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2018-2020, sulla base delle previsioni dello stesso e del DUP 2015-2019 relativo al periodo 2018/2020, la Giunta Comunale, con deliberazione n.454 del 21/12/2017, ha approvato il Piano degli obiettivi ed il Piano delle performances, determinando gli obiettivi di gestione per missioni e programmi e affidando gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie (PEG), ai responsabili dei servizi.

Prima di procedere alla redazione del rendiconto della gestione, la Giunta Comunale provvede con apposita deliberazione ad approvare il rendiconto del Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio finanziario 2018, il referto del Piano degli obiettivi e Piano delle performances, volti a verificare il raggiungimento degli obiettivi.

Ai sensi del D.lgs. n.118/2011 e del principio contabile applicato concernente la programmazione, al bilancio di previsione finanziario 2018/2020 è allegato il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, predisposto sulla base del modello di cui all'art.18-bis del D.Lgs. n.118/2011 approvato con decreto 22 dicembre 2015 del Ministero dell'interno, quale strumento per il monitoraggio che integra i documenti di programmazione.

Tale Piano degli indicatori è predisposto ed allegato al rendiconto al fine di riportare i risultati e gli obiettivi raggiunti nell'esercizio finanziario 2018 mediante la trasformazione dei dati contabili in indici.

Le risultanze del DUP 2015-2019 relativo al periodo 2018-2020 sono sintetizzate nei seguenti prospetti:

- entrate e spese per titoli di bilancio – previsione/rendiconto
- analisi delle fonti di finanziamento - previsione/rendiconto
- confronto consistenze stato patrimoniale

RIEPILOGO ENTRATE E SPESE PER TITOLI DI BILANCIO									
TITOLI	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	PREVISIONE INIZIALE 2014	PREVISIONE 2014 AGGIORNAT A AL 20/09/2014	PREVISIONE 2015	PREVISIONE 2016	PREVISIONE 2017	PREVISIONE 2018	PREVISIONE 2019
<i>ENTRATA</i>									
TITOLO I - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA	21.247.463,18	18.416.615,52	21.846.959,95	21.861.259,95	18.955.698,65	18.955.698,65	18.955.698,65	18.955.698,65	18.955.698,65
TITOLO II - TRASFERIMENTI CORRENTI	2.042.590,53	3.819.603,55	1.759.804,35	2.069.830,80	1.600.151,44	1.535.935,78	1.503.020,33	1.503.020,33	1.503.020,33
TITOLO III - ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE	6.509.494,64	6.798.769,89	5.244.576,25	5.438.876,25	5.142.582,12	5.142.582,12	5.142.582,12	5.142.582,12	5.142.582,12
TITOLO IV - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.994.383,27	4.046.475,01	3.079.165,00	4.889.350,40	3.216.695,00	6.079.500,00	1.460.000,00	1.460.000,00	1.460.000,00
TITOLO V - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	282.720,49	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO VI - ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	31.793.931,62	33.364.184,46	31.931.505,55	34.260.317,40	28.916.127,21	31.714.716,55	27.061.301,10	27.061.301,10	27.061.301,10
AVANZO APPLICATO	5.428.925,02	4.430.653,09	40.000,00	4.638.707,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO		1.596.187,14	4.093.300,00	1.412.804,02	1.350.234,43	115.000,00	115.000,00	115.000,00	115.000,00
TOTALE ENTRATE	37.222.856,64	39.391.024,69	36.064.805,55	40.311.829,12	30.266.361,64	31.829.716,55	27.176.301,10	27.176.301,10	27.176.301,10
<i>SPESA</i>									
TITOLO I - SPESE CORRENTI	24.973.563,61	25.545.160,47	28.902.184,96	29.942.691,82	26.039.269,52	26.063.716,55	25.570.801,10	25.570.801,10	25.570.801,10
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	2.674.366,57	5.847.891,89	7.158.965,00	10.365.481,71	4.223.195,00	5.766.000,00	1.605.500,00	1.605.500,00	1.605.500,00
TITOLO III - SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	250.111,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO IV - RIMBORSO PRESTITI	4.510.756,71	3.428,83	3.655,59	3.655,59	3.897,12	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE	32.158.686,89	31.646.592,59	36.064.805,55	40.311.829,12	30.266.361,64	31.829.716,55	27.176.301,10	27.176.301,10	27.176.301,10

DUP 2015-2019 - RIEPILOGO PER TITOLI RENDICONTO 2018

TITOLI	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	PREVISIONE 2018 DEFINITIVA	RENDICONTO 2018	PREVISIONE 2019 AG GIORNATA
ENTRATA									
TITOLO I - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA	21.247.463,18	18.416.615,52	20.174.408,71	19.601.355,49	19.470.498,08	19.538.424,81	19.121.504,89	19.357.692,99	18.270.852,27
TITOLO II - TRASFERIMENTI CORRENTI	2.042.590,53	3.819.603,55	2.042.688,86	1.880.846,19	1.622.983,18	1.517.615,25	1.675.536,60	1.492.095,58	1.077.828,96
TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	6.509.494,64	6.798.769,89	6.367.940,56	6.004.272,76	6.083.865,79	6.745.832,54	6.952.542,48	7.010.868,91	5.787.840,00
TITOLO IV - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.994.383,27	4.046.475,01	3.392.727,26	2.564.667,15	1.811.672,09	2.108.720,84	5.173.315,03	2.522.166,77	7.223.884,67
TITOLO V - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	282.720,49	6.339,80	0,00	46.234,97	516,00	1.000,00	0,00	1.000,00
TITOLO VI - ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	31.793.931,62	33.364.184,46	31.984.105,19	30.051.141,59	29.035.254,11	29.911.109,44	32.923.899,00	30.382.824,25	32.361.405,90
AVANZO APPLICATO	5.428.925,02	4.430.653,09	4.756.156,68	6.093.452,38	1.361.372,74	2.680.873,46	7.431.986,19	7.431.986,19	2.075,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO		1.596.187,14	1.412.804,02	1.625.318,38	6.365.632,24	4.355.303,52	5.264.028,26	5.264.028,26	9.069.435,57
TOTALE ENTRATE	37.222.856,64	39.391.024,69	38.153.065,89	37.769.912,35	36.762.259,09	36.947.286,42	45.619.913,45	43.078.838,70	41.432.916,47
SPESA									
TITOLO I - SPESE CORRENTI	24.973.563,61	25.545.160,47	24.591.319,91	24.509.941,38	23.240.360,76	23.227.388,75	28.501.077,54	24.224.473,19	25.713.879,33
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	2.674.366,57	5.847.891,89	5.041.899,32	2.538.775,46	4.560.724,60	4.307.257,44	17.113.835,91	5.581.149,23	15.716.962,14
TITOLO III - SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA'	0,00	250.111,40	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	2.075,00
TITOLO IV - RIMBORSO PRESTITI	4.510.756,71	3.428,83	3.655,33	3.896,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE	32.158.686,89	31.646.592,59	29.636.874,56	27.052.613,53	27.801.085,36	27.534.646,19	45.619.913,45	29.805.622,42	41.432.916,47

RIEPILOGO PER FONTI DI FINANZIAMENTO									
Descrizione	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	PREVISIONE 2014	PREVISIONE 2014 AGGIORNAT A AL 20/09/2014	PREVISIONE 2015	PREVISIONE 2016	PREVISIONE 2017	PREVISIONE 2018	PREVISIONE 2019
ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA	21.247.463,18	18.416.615,52	21.846.959,95	21.861.259,95	18.955.698,65	18.955.698,65	18.955.698,65	18.955.698,65	18.955.698,65
TRASFERIMENTI CORRENTI	2.042.590,53	3.819.603,55	1.759.804,35	2.069.830,80	1.600.151,44	1.535.935,78	1.503.020,33	1.503.020,33	1.503.020,33
ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE	6.509.494,64	6.798.769,89	5.244.576,25	5.438.876,25	5.142.582,12	5.142.582,12	5.142.582,12	5.142.582,12	5.142.582,12
Totale entrate correnti	29.799.548,35	29.034.988,96	28.851.340,55	29.369.967,00	25.698.432,21	25.634.216,55	25.601.301,10	25.601.301,10	25.601.301,10
Avanzo di amministrazione per spese correnti non ripetitive	4.001.411,75	0,00	0,00	75.524,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo F.V.P. per spese correnti	0,00	311.188,90	115.000,00	576.356,13	370.234,43	115.000,00	115.000,00	115.000,00	115.000,00
Entrate correnti destinate a spese d'investimento	-10.608,53	-333.130,83	-125.500,00	-140.500,00	-145.500,00	-145.500,00	-145.500,00	-145.500,00	-145.500,00
Proventi di urbanizzazione (Titolo I) destinati al finanziamento di spesa d'investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi di urbanizzazione (Titolo IV) destinati al finanziamento di spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione immobili destinate al finanziamento di spesa corrente (devoluzione allo Stato 10%)	0,00	0,00	65.000,00	65.000,00	120.000,00	460.000,00	0,00	0,00	0,00
A - Entrate utilizzate per spese correnti e rimborso quota capitale prestiti (titolo I + titolo III della spesa)	33.790.351,57	29.013.047,03	28.905.840,55	29.946.347,41	26.043.166,64	26.063.716,55	25.570.801,10	25.570.801,10	25.570.801,10
Proventi di urbanizzazione (Titolo I) destinati al finanziamento di spesa d'investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi di urbanizzazione (Titolo IV) destinati al finanziamento di spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate correnti destinate a spese d'investimento	10.608,53	333.130,83	125.500,00	140.500,00	145.500,00	145.500,00	145.500,00	145.500,00	145.500,00
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.994.383,27	4.046.475,01	3.079.165,00	4.889.350,40	3.216.695,00	6.079.500,00	1.460.000,00	1.460.000,00	1.460.000,00
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	282.720,49	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione immobili destinate al finanziamento di spesa corrente (devoluzione allo Stato 10%)	0,00	0,00	-65.000,00	-65.000,00	-120.000,00	-460.000,00	0,00	0,00	0,00
ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione per investimenti	1.427.513,27	5.715.651,33	40.000,00	4.563.183,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	3.978.300,00	836.447,89	980.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B - Totale entrate destinate a investimenti (titolo II della spesa)	3.432.505,07	10.377.977,66	7.158.965,00	10.365.481,71	4.223.195,00	5.766.000,00	1.605.500,00	1.605.500,00	1.605.500,00
TOTALE GENERALE (A+B)	37.222.856,64	39.391.024,69	36.064.805,55	40.311.829,12	30.266.361,64	31.829.716,55	27.176.301,10	27.176.301,10	27.176.301,10

DUP 2015-2019 - ANALISI DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO
RENDICONTO 2018

Descrizione	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	PREVISIONE 2018 DEFINITIVA	RENDICONTO 2018	PREVISIONE 2019 AGGIORNATA
ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA	21.247.463,18	18.416.615,52	20.174.408,71	19.601.355,49	19.470.498,08	19.538.424,81	19.121.504,89	19.357.692,99	18.270.852,27
TRASFERIMENTI CORRENTI	2.042.590,53	3.819.603,55	2.042.688,86	1.880.846,19	1.622.983,18	1.517.615,25	1.675.536,60	1.492.095,58	1.077.828,96
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	6.509.494,64	6.798.769,89	6.367.940,56	6.004.272,76	6.083.865,79	6.745.832,54	6.952.542,48	7.010.868,91	5.787.840,00
Totale entrate correnti	29.799.548,35	29.034.988,96	28.585.038,13	27.486.474,44	27.177.347,05	27.801.872,60	27.749.583,97	27.860.657,48	25.136.521,23
Avanzo di amministrazione per spese correnti non ripetitive	4.001.411,75	0,00	190.547,94	120.000,00	138.428,74	99.254,76	472.263,15	472.110,70	0,00
Utilizzo F.V.P. per spese correnti	0,00	311.188,90	576.356,13	763.858,69	527.002,39	546.596,02	719.581,36	719.581,36	757.339,00
Entrate correnti destinate a spese d'investimento	-10.608,53	-333.130,83	-341.985,14	-93.127,75	-273.512,41	-680.805,91	-440.350,94	-274.436,04	-179.980,90
Proventi di urbanizzazione (Titolo I) destinati al finanziamento di spesa d'investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi di urbanizzazione (Titolo IV) destinati al finanziamento di spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
A - Entrate utilizzate per spese correnti e rimborso quota capitale prestiti (titolo I + titolo III della spesa)	33.790.351,57	29.013.047,03	29.009.957,06	28.277.205,38	27.569.265,77	27.766.917,47	28.501.077,54	28.777.913,50	25.713.879,33
Proventi di urbanizzazione (Titolo I) destinati al finanziamento di spesa d'investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi di urbanizzazione (Titolo IV) destinati al finanziamento di spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate correnti destinate a spese d'investimento	10.608,53	333.130,83	341.985,14	93.127,75	273.512,41	680.805,91	440.350,94	274.436,04	179.980,90
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.994.383,27	4.046.475,01	3.392.727,26	2.564.667,15	1.811.672,09	2.108.720,84	5.173.315,03	2.522.166,77	7.223.884,67
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	282.720,49	6.339,80	0,00	46.234,97	516,00	1.000,00	0,00	1.000,00
ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione per investimenti	1.427.513,27	5.715.651,33	4.565.608,74	5.973.452,38	1.222.944,00	2.396.693,36	6.959.723,04	6.862.557,84	2.075,00
Utilizzo F.V.P. per spese d'investimento	0,00	0,00	836.447,89	861.459,69	5.838.629,85	3.808.707,50	4.544.446,90	4.544.446,90	8.312.096,57
B - Totale entrate destinate a investimenti (titolo II della spesa)	3.432.505,07	10.377.977,66	9.143.108,83	9.492.706,97	9.192.993,32	8.995.443,61	17.118.835,91	14.203.607,55	15.719.037,14
TOTALE GENERALE (A+B)	37.222.856,64	39.391.024,69	38.153.065,89	37.769.912,35	36.762.259,09	36.762.361,08	45.619.913,45		41.432.916,47

DUP - DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE			
CONFRONTO CONSISTENZE STATO PATRIMONIALE			
	2015	2018	Variazioni
IMMOBILIZZAZIONI	119.566.855,83	122.252.000,74	2.685.144,91
ATTIVO CIRCOLANTE	19.235.917,94	23.679.071,57	4.443.153,63
RATEI E RISCOINTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE ATTIVITA'	138.802.773,77	145.931.072,31	7.128.298,54
PATRIMONIO NETTO	92.166.945,69	102.632.177,54	10.465.231,85
CONFERIMENTI	0,00	0,00	0,00
FONDI PER RISCHI ED ONERI	0,00	0,00	0,00
DEBITI	4.859.289,77	4.388.277,13	-471.012,64
RATEI E RISCOINTI	41.776.538,31	38.910.617,64	-2.865.920,67
TOTALE PASSIVITA'	138.802.773,77	145.931.072,31	7.128.298,54
CONTI D'ORDINE	34.422.666,37	35.921.008,87	1.498.342,50
TOTALE	34.422.666,37	35.921.008,87	1.498.342,50

E) Riaccertamento ordinario dei residui

Ai sensi dell'art.228, comma 3 del D.Lgs. n.267/2000 prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art.3, comma 4, del D.Lgs. n.118/2011 e successive modificazioni.

Ai fini dell'approvazione del rendiconto, poiché l'attuazione delle entrate e delle spese nell'esercizio precedente ha talvolta avuto un andamento differente rispetto a quello previsto, le somme accertate e/o impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono reimputate all'esercizio in cui sono esigibili ed al termine di tali procedure non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate.

A tale fine i Dirigenti hanno adottato apposite determinazioni, per effettuare tempestivamente le specifiche reimputazioni di accertamenti e di somme impegnate, anche a mezzo del fondo pluriennale vincolato, sia per quanto riguarda il riaccertamento parziale che per quello ordinario.

Ai sensi del succitato art.228 del D.Lgs. 267/2000, ai fini della corretta determinazione dei crediti e dei debiti, ogni responsabile dei servizi ha inoltre provveduto alla revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui compresi nel proprio budget, oltre alla verifica degli accertamenti e impegni di competenza che andranno a formare i nuovi residui dell'anno, adottando apposite determinazioni dirigenziali di riaccertamento ordinario.

Nelle more della predisposizione del riaccertamento ordinario, in ottemperanza a quanto disposto dall'art.3, D.Lgs. n.118/2011, dall'art.175, D.Lgs. n.267/2000 e dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2), con determinazioni del Responsabile del Servizio finanziario n.320 del 07/02/2019 e n.521 del 27/02/2019 sono stati adottati due riaccertamenti parziali dei residui al solo fine di consentire una corretta reimputazione all'esercizio in corso di obbligazioni scadute da pagare e di dar corso all'aggiudicazione di procedimenti di affidamento formalmente indetti nel mese di dicembre 2018.

Con deliberazione della Giunta comunale n.106 del 20/03/2019 è stato quindi approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi alla data del 31/12/2018 e contestualmente è stata approvata la variazione di bilancio correlata alle operazioni di riimputazione di entrate e spese anche a mezzo del fondo pluriennale vincolato.

Le risultanze sintetiche delle operazioni di reimputazione e riaccertamento sono le seguenti:

- accertamenti non divenuti esigibili nell'anno 2018 da reimputare all'esercizio 2019 per complessivi €.712.935,98;
- accertamenti esigibili nell'anno 2018 da riportare a residui attivi nell'esercizio successivo per €.4.334.221,82;
- residui attivi da esercizi precedenti da riportare all'esercizio 2019 per €.7.318.702,24;
- residui attivi risultanti insussistenti per €.284.221,74;

- maggiori accertamenti relativi ad esercizi precedenti per €.730.527,61;
- impegni non divenuti esigibili nell'anno 2018 da reimputare all'esercizio 2019 per €.712.935,98 relativi ad entrate correlate e per €.9.069.435,57 mediante fondo pluriennale vincolato di cui €.757.339,00 per spese correnti e €.8.312.096,57 per spese in conto capitale;
- impegni esigibili nell'anno 2018 da riportare a residui passivi nell'esercizio successivo per €.3.842.023,05;
- residui passivi da esercizi precedenti da riportare all'esercizio 2019 per €.553.542,16;
- residui passivi risultanti insussistenti per €.71.784,16.

Le operazioni effettuate nel corso dell'esercizio unitamente a quelle di reimputazione e riaccertamento determinano la costituzione del Fondo pluriennale vincolato nella seguente misura:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	IMPORTO
PER SPESE CORRENTI	757.339,00
PER SPESE IN CONTO CAPITALE	8.312.096,57
TOTALE	9.069.435,57

Si procede alla verifica del fondo pluriennale vincolato come dettagliamente indicato nella seguente tabella:

F.P.V.	F.P.V. AL 31/12/2017	SPESE IMP. ESERCIZI PREC. E IMPUTATE AL 2018 COPERTE DA FONDO	RIACCERTA M. IMPEGNI ECONOMIE	RIACCERTA M. IMPEGNI FINANZIATI DA FPV IMPUTATI ALL'ES. SUCCESS.	SPESE IMPEGNATE ES. 2018 IMPUTATE AL 2019 COPERTE DA FPV	FPV AL 31/12/2018
PARTE CORRENTE	719.581,36	395.938,33	6.636,47	317.006,56	440.332,44	757.339,00
PARTE C/CAPITALE	4.544.446,90	3.123.580,24	2.398,57	1.418.468,09	6.893.628,48	8.312.096,57
TOTALE	5.264.028,26	3.519.518,57	9.035,04	1.735.474,65	7.333.960,92	9.069.435,57

Le operazioni di riaccertamento ordinario hanno comportato la reimputazione all'esercizio 2019 di entrate e spese non divenute esigibili nell'anno 2018 per un importo complessivo di €.712.935,98 (di cui €.55.000,00 in parte corrente ed €.657.935,98 in parte capitale) e la reiscrizione nel bilancio 2019 del progetto per la realizzazione delle piste ciclabili per un importo complessivo di €.1.014.548,40.

L'operazione di riaccertamento dei residui attivi e passivi provenienti dalle gestioni degli anni precedenti si riepiloga nelle seguenti risultanze finali:

RESIDUI ATTIVI ACCERTATI AL 31.12.2017		13.530.601,81
MAGGIORI ENTRATE RISCOSE	730.527,61	
INSUSSISTENZE (MINORI ENTRATE)	-284.221,74	
DIFFERENZA		446.305,87
ENTRATE A RESIDUI RISCOSE ANNO 2018		-6.658.205,44
RESIDUI ATTIVI RIACCERTATI AL 31.12.2018		7.318.702,24

RESIDUI PASSIVI IMPEGNATI AL 31.12.2017		5.197.193,05
TOTALE INSUSSISTENZE		-71.784,16
SPESE A RESIDUI PAGATE ANNO 2018		-4.571.866,73
RESIDUI PASSIVI RIACCERTATI AL 31.12.2018		553.542,16

QUOTA AVANZO DI AMMINISTRAZIONE CONSEGUITA DALLA GESTIONE RESIDUI		518.090,03
--	--	-------------------

Si riporta l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per titolo ed anno di provenienza:

RIEPILOGO RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER TITOLO ED ANNO DI PROVENIENZA								
TIT.	ESERCIZI PRECED.	2013	2014	2015	2016	2017	2018	TOTALE
Tit. I	490.606,69	481.059,36	487.714,06	600.059,47	468.832,28	609.150,34	1.982.051,83	5.119.474,03
Tit. II	123.563,59	22.154,28	25.000,00	18.099,87	15.357,25	188.158,51	419.384,13	811.717,63
Tit. III	239.190,22	740.463,38	650.896,59	540.885,10	367.772,63	711.106,71	1.454.648,92	4.704.963,55
Tit. IV	208.219,80	101.683,33	3.784,79	20.136,30	109.927,71	68.138,88	475.136,94	987.027,75
Tit. V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. VI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. IX	26.308,37	180,00	180,00	72,73	0,00	0,00	3.000,00	29.741,10
TOTALE	1.087.888,67	1.345.540,35	1.167.575,44	1.179.253,47	961.889,87	1.576.554,44	4.334.221,82	11.652.924,06

RIEPILOGO RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER TITOLO ED ANNO DI PROVENIENZA								
TIT.	ESERCIZI PRECED.	2013	2014	2015	2016	2017	2018	TOTALE
Tit. I	33.123,29	1.668,20	1.465,02	74.804,08	24.953,66	40.105,21	3.037.579,45	3.213.698,91
Tit. II	0,00	0,00	0,00	0,00	9.342,86	0,00	482.803,47	492.146,33
Tit. VII	240.366,48	10.021,43	3.354,00	62.049,52	17.079,96	35.208,45	321.640,13	689.719,97
TOTALE	273.489,77	11.689,63	4.819,02	136.853,60	51.376,48	75.313,66	3.842.023,05	4.395.565,21

Le risultanze finali dei residui attivi e passivi riaccertati al 31/12/2018 provenienti sia dalla gestione residui che dalla gestione di competenza sono pertanto riportate nei successivi prospetti di riepilogo per titoli di entrata e di spesa:

RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI		
TIT.	DENOMINAZIONE	RESIDUI AL 31/12/2018
TIT 1°	Entrate correnti di natura tributaria e contributiva e perequativa	5.119.474,03
TIT 2°	Trasferimenti correnti	811.717,63
TIT 3°	Entrate extratributarie	4.704.963,55
TIT 4°	Entrate in conto capitale	987.027,75
TIT 5°	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
TIT 6°	Accensione prestiti	0,00
TIT 7°	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
TIT 9°	Entrate per conto terzi e partite di giro	29.741,10
	TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI RIACCERTATI	11.652.924,06

RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI PASSIVI		
TIT.	DENOMINAZIONE	RESIDUI AL 31/12/2018
TIT 1°	Spese correnti	3.213.698,91
TIT 2°	Spese in conto capitale	492.146,33
TIT 3°	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00
TIT 4°	Rimborso di prestiti	0,00
TIT 7°	Spese per conto terzi e partite di giro	689.719,97
	TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI RIACCERTATI	4.395.565,21

2. Conto Economico

Il conto economico è redatto secondo uno schema a struttura scalare (di provenienza civilistica), con le voci classificate secondo la loro natura e con la rilevazione di risultati parziali e del risultato economico finale sulla base del nuovo modello definito nell'ambito della sperimentazione del nuovo sistema contabile.

Il valore dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti è pari all'incremento del Fondo registrato nell'esercizio (determinato dalla differenza tra il valore del fondo crediti di dubbia e difficile esazione, riferito ai crediti riguardanti i titoli da 1 a 4 delle entrate, accantonato nel risultato di amministrazione in sede di rendiconto ed il valore del fondo svalutazione crediti nello stato patrimoniale di inizio dell'esercizio, al netto delle variazioni intervenute su quest'ultimo nel corso dell'anno, allegato n.4/3 Punto 4.20).

Il conto economico della gestione evidenzia i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

COMUNE DI ALBA

CONTO ECONOMICO
Anno Esercizio 2018

CONTO ECONOMICO		SALDO 2018	SALDO 2017
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
1	Proventi da tributi	18.366.293,90	18.579.270,25
2	Proventi da fondi perequativi	991.399,09	959.154,56
3	Proventi da trasferimenti e contributi	1.512.865,74	1.531.603,84
a	Proventi da trasferimenti correnti	1.469.814,28	1.494.901,17
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	43.051,46	36.702,67
c	Contributi agli investimenti	0,00	0,00
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	3.658.579,52	3.570.033,17
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.506.078,20	1.428.031,17
b	Ricavi della vendita di beni	20,00	113,54
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	2.152.481,32	2.141.888,46
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	4.471.772,97	4.005.353,91
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		29.000.911,22	28.645.415,73
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	437.642,88	398.895,98
10	Prestazioni di servizi	12.800.901,55	12.108.637,25
11	Utilizzo beni di terzi	195.900,27	201.694,06
12	Trasferimenti e contributi	3.079.791,22	2.868.127,96
a	Trasferimenti correnti	2.989.718,15	2.865.259,97
b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	0,00	0,00
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	90.073,07	2.867,99
13	Personale	6.584.006,45	6.386.904,10
14	Ammortamenti e svalutazioni	4.573.299,74	4.722.470,21
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	18.341,15	17.478,80
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	4.300.889,24	3.935.706,74
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00
d	Svalutazione dei crediti	254.069,35	769.284,67
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	(1.105,92)	2.800,52
16	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00
17	Altri accantonamenti	0,00	0,00
18	Oneri diversi di gestione	335.241,37	449.484,50
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		28.005.677,56	27.139.014,58
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		995.233,66	1.506.401,15
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
<i>Proventi finanziari</i>			
19	Proventi da partecipazioni	143.267,10	126.047,70
a	da società controllate	0,00	0,00
b	da società partecipate	143.267,10	126.047,70
c	da altri soggetti	0,00	0,00
20	Altri proventi finanziari	33.275,82	45.922,79
Totale proventi finanziari		176.542,92	171.970,49
<i>Oneri finanziari</i>			
21	Interessi ed altri oneri finanziari	0,00	0,00
a	Interessi passivi	0,00	0,00
b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00
Totale oneri finanziari		0,00	0,00
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		176.542,92	171.970,49
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
22	Rivalutazioni	0,00	0,00
23	Svalutazioni	0,00	0,00
TOTALE RETTIFICHE (D)		0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
24	Proventi straordinari	978.490,50	2.678.934,29
a	Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	807.020,77	1.921.258,34
d	Plusvalenze patrimoniali	24.583,04	620.036,59
e	Altri proventi straordinari	146.886,69	137.639,36
Totale proventi straordinari		978.490,50	2.678.934,29
25	Oneri straordinari	426.009,46	337.619,80
a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	405.289,30	275.756,26
c	Minusvalenze patrimoniali	51,70	4.514,42
d	Altri oneri straordinari	20.668,46	57.349,12
Totale oneri straordinari		426.009,46	337.619,80
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)		552.481,04	2.341.314,49
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		1.724.257,62	4.019.686,13
26	Imposte (*)	395.567,88	377.559,24
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	1.328.689,74	3.642.126,89

3. Conto del Patrimonio

Il conto del patrimonio evidenzia i risultati della gestione patrimoniale rilevata dalla contabilità economica e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni avvenute nel corso dello stesso, rispetto alla consistenza iniziale.

Il patrimonio dell'Ente è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, suscettibili di valutazione ed attraverso la cui rappresentazione contabile ed il relativo risultato finale differenziale è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale.

I criteri applicati per la valutazione delle attività e passività del patrimonio comunale sono quelli stabiliti dal D.Lgs. n.118/2011, dal DPCM 28/12/2011 e dall'art.230 del D.Lgs. n°267/2000 per quanto compatibile, contestualmente ai criteri della prudenza, della continuazione dell'attività, della veridicità e correttezza, di cui alle regole ed ai principi di contabilità generale.

Strumento della contabilità patrimoniale sono gli inventari relativi alle attività e passività del patrimonio. Gli inventari, completati e ricostruiti ai sensi dell'art.116 del D.Lgs. n°77/95 e s.m.i. sono puntualmente aggiornati grazie ad un sistema di rilevazioni anche informatiche, che consentono l'aggiornamento sistematico degli stessi, allo stato dell'effettiva consistenza del patrimonio.

Il conto del patrimonio è stato redatto recependo dati ed informazioni dalla contabilità economica, ed evidenziando:

- nel conto del Patrimonio sono stati contabilizzati gli incrementi delle immobilizzazioni in conseguenza delle fatture di competenza dell'esercizio 2018;
- le immobilizzazioni vengono indicate al netto dei relativi fondi di ammortamento;
- le entrate per conferimento di capitali a fondo perduto incassati fino al 2014 sono state classificate nella voce proventi diversi del conto economico mentre a partire dal 2015 secondo i nuovi principi contabili (d. lgs. n.118/2011, allegato 4/3, punto 4.4) la quota annuale è stata imputata nella voce 3.b "Quota annuale di Contributi".
- gli oneri di urbanizzazione che finanziano spese di investimento, in ossequio ai principi contabili, sono contabilizzati dal 2012 nel patrimonio netto quale quota delle riserve da permessi di costruire;

Il conto del patrimonio dell'esercizio 2018 chiude al 31/12/2018 con un patrimonio netto di €.102.632.177,54, con un aumento di €.3.198.055,46 rispetto a quello del 2017 che ammontava ad €.99.434.122,08.

L'aumento del "Patrimonio netto" di €.3.198.055,46 è dovuto alla contabilizzazione dei permessi di costruire anno 2018 per €.1.869.365,72, ed all'utile d'esercizio per €. 1.328.689,74, mentre la riserva da beni demaniali, patrimoniali indisponibili e culturali ammonta ad €.109.097.207,20.

Con specifica deliberazione, la Giunta Comunale propone la destinazione dell'utile d'esercizio e della quota di riserva da permessi di costruire secondo le nuove regole di cui al D.Lgs. n.118/2011, da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale.

Pertanto sia l'utile d'esercizio ammontante ad €.1.328.689,74 che la riserva da permessi di costruire di €.1.869.365,72 confluiranno a fondo di dotazione per compensare parte degli effetti della contabilizzazione della riserva da beni demaniali, patrimoniali indisponibili e culturali.

Le risultanze del patrimonio netto relative all'anno 2018 sono di seguito sintetizzate:

PATRIMONIO NETTO	01/01/2018	Integrazione riserve anno 2018	31/12/2018 Prima della destinazione di utile e riserva	31/12/2018 Dopo la destinazione di utile e riserva
Fondo di dotazione	-7.966.349,83	-1.696.735,29	-9.663.085,12	-6.465.029,66
Riserve:				
- da utili			0	0
- da capitale			0	0
- da permessi di costruire	0		1.869.365,72	0
- beni demaniali, patrimoniali indisponibili e culturali	107.400.471,91	1.696.735,29	109.097.207,20	109.097.207,20
- altre riserve indisponibili	0		0	0
Risultato economico dell'esercizio	0		1.328.689,74	0
PATRIMONIO NETTO	99.434.122,08	0	102.632.177,54	102.632.177,54

La contabilizzazione del patrimonio netto rispetto alla riserva da beni demaniali, patrimoniali indisponibili e culturali al 31/12/2018 comporta l'applicazione di un vincolo che supera il patrimonio netto per un importo di €.6.465.029,66.

L'ente ribadisce che, poiché larga parte degli investimenti effettuati dal comune per beni demaniali, patrimoniali indisponibili e culturali è finanziato da contributi di terzi in conto capitale che vengono contabilizzati quali risconti passivi, occorre considerare gli stessi e quindi evidenzia una quota disponibile di €.32.327.242,99 come sintetizzato nel seguente prospetto:

Riserva da beni demaniali, patrimoniali indisponibili e culturali	-109.097.207,20
Patrimonio Netto	102.632.177,54
Contributi di terzi in conto capitale classificati quali risconti passivi	38.792.272,65
Quota di Patrimonio Netto disponibile	32.327.242,99

Il conto del patrimonio dell'esercizio 2018 risulta così articolato:

STATO PATRIMONIALE ATTIVO
Anno Esercizio 2018

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		SALDO 2018	SALDO 2017
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		0,00	0,00
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I Immobilizzazioni immateriali			
1	costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	20.890,92	7.176,80
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
5	avviamento	0,00	0,00
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
9	altre	37.014,19	53.087,46
Totale immobilizzazioni immateriali		57.905,11	60.264,26
II Immobilizzazioni materiali (3)			
1	Beni demaniali	50.390.457,03	50.706.206,33
1.1	Terreni	115.397,25	115.397,25
1.2	Fabbricati	4.316.524,40	4.237.124,88
1.3	Infrastrutture	45.958.535,38	46.353.684,20
1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00
III Altre immobilizzazioni materiali (3)			
2	Terreni	61.761.461,61	56.481.113,36
2.1	Terreni	2.256.154,69	2.256.319,86
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.2	Fabbricati	58.861.131,30	53.641.580,28
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.3	Impianti e macchinari	120.517,29	134.974,55
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	137.799,13	132.260,00
2.5	Mezzi di trasporto	28.981,04	18.447,33
2.6	Macchine per ufficio e hardware	63.360,96	50.855,07
2.7	Mobili e arredi	147.183,41	134.546,27
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00
2.99	Altri beni materiali	146.333,79	112.130,00
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	9.453.989,70	13.229.928,64
Totale immobilizzazioni materiali		121.605.908,34	120.417.248,33
IV Immobilizzazioni Finanziarie (1)			
1	Partecipazioni in	588.187,29	595.049,71
	a imprese controllate	0,00	0,00
	b imprese partecipate	0,00	0,00
	c altri soggetti	588.187,29	595.049,71
2	Crediti verso	0,00	0,00
	a altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
	b imprese controllate	0,00	0,00
	c imprese partecipate	0,00	0,00
	d altri soggetti	0,00	0,00
3	Altri titoli	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie		588.187,29	595.049,71
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		122.252.000,74	121.072.562,30
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I Rimanenze		10.365,80	9.259,38
Totale		10.365,80	9.259,38
II Crediti(2)			
1	Crediti di natura tributaria	1.370.945,83	3.805.146,47
	a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00
	b Altri crediti da tributi	1.370.945,83	3.776.371,83
	c Crediti da Fondi perequativi	0,00	28.774,64
2	Crediti per trasferimenti e contributi	1.678.996,30	1.396.057,24
	a verso amministrazioni pubbliche	1.163.635,42	1.179.933,93
	b imprese controllate	0,00	0,00
	c imprese partecipate	1.604,70	1.604,70
	d verso altri soggetti	513.756,18	214.518,61
3	Verso clienti ed utenti	294.593,16	196.934,51
4	Altri Crediti	275.874,41	361.812,31
	a verso l'erario	0,00	0,00
	b per attività svolta per terzi	0,00	0,00
	c altri	275.874,41	361.812,31
Totale crediti		3.620.409,70	5.759.950,53
III ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI			
1	partecipazioni	0,00	0,00
2	altri titoli	0,00	0,00
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		0,00	0,00
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE			
1	Conto di tesoreria	20.048.296,57	17.876.955,40
	a istituto tesoriere	20.048.296,57	17.876.955,40
	b presso Banca d'Italia	0,00	0,00
2	Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00

COMUNE DI ALBA

STATO PATRIMONIALE ATTIVO
Anno Esercizio 2018

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		SALDO 2018	SALDO 2017
	Totale disponibilita liquide	20.048.296,57	17.876.955,40
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	23.679.071,57	23.646.165,31
1	D) RATEI E RISCONTI		
	Ratei attivi	0,00	0,00
2	Risconti attivi	0,00	0,00
	TOTALE RATEI E RISCONTI D)	0,00	0,00
	TOTALE DELL' ATTIVO	145.931.072,31	144.718.727,61

(1) Con separata indicazioni degli importi esigibili entro l'esercizio successivo

(2) Con separata indicazioni degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(3) Con separata indicazioni degli importi relativi a beni indisponibili

COMUNE DI ALBA

STATO PATRIMONIALE PASSIVO
Anno Esercizio 2018

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		SALDO 2018	SALDO 2017
A) PATRIMONIO NETTO			
I	Fondo di dotazione	(9.663.085,12)	(12.754.064,38)
II	Riserve	110.966.572,92	108.546.059,57
a	da risultato economico di esercizi precedenti	0,00	0,00
b	da capitale	0,00	0,00
c	da permessi di costruire	1.869.365,72	1.145.587,66
d	riserve indisponibili per beni demaniali patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	109.097.207,20	107.400.471,91
e	Altre riserve indisponibili	0,00	0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	1.328.689,74	3.642.126,89
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	102.632.177,54	99.434.122,08
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1	per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
2	per imposte	0,00	0,00
3	altri	0,00	0,00
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	0,00	0,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		0,00	0,00
	TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00
D) DEBITI (1)			
	Debiti da finanziamento	0,00	0,00
a	prestipbligazionari	0,00	0,00
b	v/altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
c	verso banche e tesoriere	0,00	0,00
d	verso altri finanziatori	0,00	0,00
2	Debiti verso fornitori	2.735.094,16	2.842.197,61
3	Acconti	0,00	0,00
4	Debiti per trasferimenti e contributi	510.683,05	1.059.773,05
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00
b	altre amministrazioni pubbliche	219.575,46	553.076,80
c	imprese controllate	0,00	0,00
d	imprese partecipate	52.000,00	69.200,00
e	altri soggetti	239.107,59	437.496,25
5	altri debiti	1.142.499,92	1.291.286,20
a	tributari	288.282,62	453.624,23
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	17.044,78	11.840,36
c	per attività svolta per c/terzi (2)	0,00	0,00
d	altri	837.172,52	825.821,61
	TOTALE DEBITI (D)	4.388.277,13	5.193.256,86
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
I	Ratei passivi	0,00	0,00
II	Risconti passivi	38.910.617,64	40.091.348,67
1	Contributi agli investimenti	2.397.936,88	1.963.351,40
a	da amministrazioni pubbliche	1.766.255,60	1.461.378,52
b	da altri soggetti	631.681,28	501.972,88
2	Concessioni pluriennali	290.000,00	290.000,00
3	Altri risconti passivi	36.222.680,76	37.837.997,27
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	38.910.617,64	40.091.348,67
	TOTALE DEL PASSIVO	145.931.072,31	144.718.727,61
CONTI D'ORDINE			
1)	Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00
2)	beni di terzi in uso	35.921.008,87	35.530.174,93
3)	beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
4)	garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
5)	garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
6)	garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
10)	garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
	TOTALE CONTI D'ORDINE	35.921.008,87	35.530.174,93

(1) Con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto d'imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

4. Analisi dei servizi a domanda individuale

L'analisi dei servizi a domanda individuale è effettuata avvalendosi della tabella di sintesi ove è evidenziata la percentuale di copertura delle entrate rispetto alle spese relative all'esercizio 2018.

In applicazione alle vigenti normative si è ritenuto opportuno procedere alla compilazione della tabella sulla base dei dati economici (costi e ricavi) desunti dalla contabilità analitica.

Per consentire valutazioni più approfondite dei singoli servizi a domanda individuale si riportano, oltre alla sottoesposta tabella di riepilogo, anche i singoli conti economici.

Il nostro Comune non è tenuto alla dimostrazione della copertura minima del 36% del costo dei servizi a domanda individuale, in quanto dalla verifica dei parametri di cui al D.M. 24.09.2009 (vedi paragrafo successivo), non risulta nelle condizioni di deficitarietà strutturale.

Tuttavia la seguente tabella dei servizi a domanda individuale dimostra come la predetta percentuale di copertura superi abbondantemente il limite minimo del 36%, dimostrando la capacità dell'ente di coprire, con i ricavi (proventi tariffari e contributi finalizzati), il 62,95% dei costi.

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

		<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Copertura</i>
1	Alberghi, esclusi case di riposo e case di ricovero	0,00	0,00	
2	Alberghi diurni e bagni pubblici	9.028,97	12.222,69	73,87%
3	Asili nido	200.888,18	537.860,05	37,35%
4	Convitti, campeggi, case per vacanze	0,00	0,00	
5	Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali	0,00	0,00	
6	Corsi extrascolastici di insegnamento di arti, sport ed altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti dalla legge	108.030,46	248.546,41	43,46%
7	Giardini zoologici e botanici	0,00	0,00	
8	Impianti sportivi	102.771,05	231.336,43	44,42%
9	Mattatoi pubblici	0,00	0,00	
10	Mense	108.237,62	131.254,57	82,46%
11	Mense scolastiche	994.256,87	1.255.534,60	79,19%
12	Mercati e fiere attrezzate	30.893,58	60.431,15	51,12%
13	Pesa pubblica	0,00	0,00	
14	Servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili	0,00	0,00	
15	Spurgo pozzi neri	0,00	0,00	
16	Teatri	388.866,85	543.236,65	71,58%
17	Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	58.323,79	195.043,93	29,90%
18	Spettacoli	0,00	0,00	
19	Trasporto carni macellate	0,00	0,00	
20	Trasporti funebri, pompe funebri, illuminazioni votive	46.450,14	11.922,70	389,59%
21	Uso di locali adibiti stabilmente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili	24.615,90	64.769,48	38,01%
22	Altri servizi			
	TOTALE	2.072.363,41	3.292.158,66	62,95%

5. Parametri di dissesto

L'osservatorio sulla finanza e la contabilità degli Enti locali ha pubblicato in data 20/02/2018 una nota contenente la nuova tabella dei parametri di dissesto in quanto ritiene di dover procedere alla completa revisione del sistema dei parametri obiettivi.

Con Decreto del Ministro dell'Interno 28/12/2018 sono stati approvati per il triennio 2019-2021:

- i nuovi parametri obiettivi costituiti da indicatori di bilancio individuati all'interno del "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" ai quali sono associate, per ciascuna tipologia di ente locale, le rispettive soglie di deficitarietà;
- le tabelle contenenti i parametri obiettivi.

Tali parametri trovano applicazione a partire dagli adempimenti relativi al rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2018.

Si procede pertanto alla verifica dei nuovi parametri sul rendiconto 2018 come illustrato nella seguente tabella:

PARAMETRI PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI ENTI LOCALI STRUTTURALMENTE DEFICITARI				
Art. 242 del T.U.E.L. – Nuovo sistema parametrico				
RENDICONTO ESERCIZIO 2018				
Parametro	Tipologia indicatore	Soglia	Valore	Rispettato
P1	1.1 Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo personale e debito) su entrate correnti	Rispettato se <= di 48	25,17	x
	Spesa di personale	7.012.934,07		
	Spesa interessi e rimborso prestiti	0,00		
	Entrate correnti	27.860.657,48		
P2	2.8 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsione definitive di parte corrente	Rispettato se >= di 22	92,24	x
	Incassi c/competenza +c/residui tit. I e III	28.920.611,62		
	Incassi F.solidarietà	-1.020.173,73		
	Totale	27.900.437,89		
	Previsione definitiva entrate correnti	30.247.068,09		
P3	3.2 Anticipazioni chiuse solo contabilmente	Rispettato se <= di 0	0,00	x
P4	10.03 Sostenibilità debiti finanziari	Rispettato se <= di 16	0,00	x
P5	12.4 Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Rispettato se <= di 1,20	0,00	x
P6	13.1 Debiti riconosciuti e finanziati	Rispettato se <= di 1,00	0,03	x
	Debiti riconosciuti	9.531,05		
	Spese impegnate tit. I e II	29.805.623,02		
P7	13.2+ 13.3 Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	Rispettato se <= di 0,60	0,06	x
	Debiti in corso di riconoscimento	16.670,00		
	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	0,00		
	Spese impegnate tit. I e II	29.805.623,02		
P8	Effettiva capacità di riscossione	Rispettato se >= di 47	75,97	x
	Riscossioni c/competenza+c/residui	36.850.383,24		
	Accertamenti di competenza	34.526.399,62		
	Residui definitivi iniziali (riaccertati)	13.976.907,68		
	Totale	48.503.307,30		

6. Vincoli di finanza pubblica

Il combinato disposto dell'articolo 1, commi da 463 a 508 della Legge 11 dicembre 2016, n.232 (legge di bilancio 2017), e della legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di "Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione" in coerenza con gli impegni europei, stabilisce le regole ed i limiti di finanza pubblica per gli enti territoriali.

Il bilancio di previsione 2018-2020 è stato predisposto nel rispetto dell'obiettivo iniziale di finanza pubblica ed il mantenimento di tale obiettivo è stato verificato in occasione di ogni variazione di bilancio con riferimento agli stanziamenti aggiornati.

Nel corso dell'anno 2018 la Ragioneria Generale dello Stato con circolare n.25 del 03/10/2018, in dipendenza delle sentenze Corte Costituzionale n.247/2017 e n.101/2018, ha disposto di considerare la quota dell'avanzo di amministrazione tra le componenti valide ai fini della determinazione dell'equilibrio finale (voce AA-avanzo di amministrazione per investimenti), se destinato a finanziare spese di investimento, che pertanto rileva ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

In sede di rendiconto si procede quindi alla verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica utilizzando il seguente prospetto come modificato dalla circolare n.25/2018:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI		ACCERTATO/ IMPEGNATO
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	719.581,36
A2) Fondo pluriennale di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	4.544.446,90
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente	(-)	9.035,04
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata		5.254.993,22
AA) Avanzo di amministrazione per investimenti	(+)	5.155.557,84
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	19.357.692,99
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	1.492.095,58
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	7.010.868,91
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	2.522.166,77
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI	(+)	1.707.000,00
TOTALE ENTRATE		37.245.382,09
SPESE FINALI		
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	24.224.473,79

H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	757.339,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	0,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica		24.981.812,79
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	5.581.149,23
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	8.312.096,57
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica		13.893.245,80
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI	(-)	0,00
N) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA		3.625.316,72

Con riferimento agli "spazi finanziari acquisiti" di cui alla lett G) del presente prospetto, acquisiti nell'ambito del patto di "solidarietà nazionale verticale" ai sensi dei commi 485 e segg., art. 1, Legge n. 232/2016, l'importo di €. 1.707.000,00 è stato attribuito con Decreto Mef 09/02/2018. L'importo è stato impegnato per complessivi €. 1.705.775,48.

Il prospetto evidenzia pertanto un saldo positivo in termini di competenza per l'anno 2018 pari ad €. 3.625.316,72.

La Regione Piemonte dopo aver riconosciuto ulteriori spazi finanziari per €.683.000,00, ai sensi dell'art. 1-bis del D.L. n.91/2018 nell'ambito delle intese regionali di cui art. 10 Legge 24 dicembre 2012, n. 243, con D.G.R n. 37-7700 del 12 ottobre 2018 ha disposto la parziale revoca degli spazi verticali precedentemente attribuiti con D.G.R n. 51-7622/2018, limitatamente agli spazi attribuiti per investimenti da finanziare mediante utilizzo dell'avanzo di amministrazione degli esercizi precedenti.

7. Spesa di personale

Anche per l'anno 2018 permane il limite alla spesa di personale introdotto dal comma 557, art.1, Legge n.296/2006 (finanziaria 2007) e determinato con riferimento a quanto previsto dalla circolare n.9 del 17 febbraio 2006 del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Con deliberazione della Giunta Comunale n.94 del 14/03/2019 si è preso atto del rispetto dei vincoli imposti in tema di spesa di personale dalla normativa vigente, per l'anno 2018.

Con riferimento alla riduzione della spesa di personale, le voci di spesa impegnate nell'anno 2018, come considerate dalla circolare n.9 del 17/02/2006 del Ministero dell'Economia e delle Finanze e dalla deliberazione n.16/2009 della Corte dei Conti Sezione delle Autonomie, ammontano ad €5.517.202,84, quindi importo inferiore al valore medio del triennio di riferimento pari ad €. 6.511.850,86, come disposto dal D.L. 90/2014, determinato dalla media triennale 2011/2013 escludendo l'esercizio 2012 e computando due volte il dato 2011, in quanto Ente sperimentatore, anche alla luce della deliberazione n.16/2009 della Corte dei Conti Sezione delle Autonomie ed all'applicazione dei nuovi principi contabili.

La spesa di personale impegnata nell'anno 2018 risulta così ripartita:

VOCI DI SPESA PERSONALE	IMPORTI
Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato.	5.047.140,18
Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	-
Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	2.716,66
Eventuali emolumenti a carico dell'amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	-
Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto.	102.833,67
Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000.	-
Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, co 1 D.lgs. n. 267/2000.	-
Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, co 2 D.lgs. n. 267/2000.	-
Spese per il personale con contratti di formazione lavoro	-
Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori.	1.433.675,89
Spese destinate alla previdenza ed assistenza delle forze di polizia municipale ed ai progetti di miglioramento alla circolazione stradale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	23.100,00

IRAP	373.189,42
Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	51.243,30
Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	-
Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	5.408,90
TOTALE SPESA DI PERSONALE ANNO 2018	7.039.308,02
COMPONENTI ESCLUSE DALLA DETERMINAZIONE DELLA SPESA	IMPORTI
Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati (+ avvocatura)	13.357,14
Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno.	33.599,13
Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	5.408,90
Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	-
Oneri derivanti da rinnovi contrattuali	1.159.369,47
Spese per il personale appartenente alle categorie protette	199.485,96
Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	-
Incentivi per la progettazione	54.940,47
Incentivi per il recupero ICI	11.709,22
Diritti di rogito	-
Spese per l'assunzione di personale ed dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato	-
Maggiori spese autorizzate entro il 31 maggio 2010 ai sensi dell'art.3 comma 120 della L. 244/2007	-
Spese per il lavoro straordinario ed altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'Istat	9.957,00
Altre spese: Rimborso convenzione Segreteria	34.277,89
Spese per assunzione di personale con contratto dipendente e o co co co ex art.3 bis c. 8 e 9 del D.L. 95/2012	-
TOTALE DEDUZIONI	1.522.105,18
SPESA DI PERSONALE 2018	5.517.202,84

Risulta, pertanto, ampiamente rispettato il principio del contenimento della spesa di personale previsto dall'attuale normativa di interesse, in quanto tale cifra complessiva di €.5.517,202,84 risulta inferiore alla media della spesa di personale pari ad €. 6.511.850,86 così conteggiata:

ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	TOTALE	MEDIA
	Ente in sperimentazione si utilizza la spesa anno 2011			
€.6.615.066,04 Approvata con deliberazione GC 83/2012	€.6.615.066,04 Approvata con deliberazione GC 83/2012	€.6.305.420,49 Approvata con deliberazione GC 87/2014	€.19.535.552,57	€.6.511.850,86

Nel medesimo provvedimento, nonostante l'abrogazione dell'art.76 comma 7 del D.L. n.112/2008, convertito in Legge 133/2008 così come modificato dalla L.214/2011, si è conteggiato il rapporto percentuale fra spesa di personale e spesa corrente anno 2018:

SPESA PERSONALE €. 7.039.308,02
----- = **29,06 %**
SPESA CORRENTE €. 24.244.473,79

La percentuale di 29,06% è inferiore al valore determinato nella suddetta deliberazione pari al 30,71% calcolato come media delle percentuali del triennio da prendere in considerazione, ovvero 2011/2013 con esclusione dell'annualità 2012 per le motivazioni precedentemente riportate.

Per quanto concerne invece il limite dei fondi incentivanti, l'art.23 d.lgs. n.75/2017 dispone che a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.

A tal proposito si precisa che il fondo della produttività del personale dipendente dell'anno 2018, in base ai conteggi effettuati da questo ufficio, avvalendosi di apposito modello fornito dall'Aran, è stato ridotto di complessivi €.13.372,99 per ricondurlo alla consistenza del fondo 2016 ovvero ad €.579.446,57.

Il fondo relativo al personale dirigente non ha invece subito decurtazioni dal momento che il suo ammontare complessivo pari ad €.257.991,83 risulta inferiore al totale del fondo 2016 quantificato in complessivi €.262.322,35

In materia di assunzioni flessibili, l'articolo 9, comma 28, del d.l. 78/2010, alla luce delle modifiche introdotte in sede di conversione del d.l. 90/2014, stabilisce che "Le limitazioni previste dal presente comma non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art.1 della legge 27 dicembre 2006, n.296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente".

Pertanto, in base alla nuova disciplina del comma 28 gli enti locali rispettosi dell'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1 della legge 296/2006 (Legge finanziaria 2007) possono effettuare assunzioni a tempo determinato nel limite della spesa complessiva sostenuta nell'anno 2009.

Si evidenzia il rispetto di tale paletto secondo quanto riportato nel seguente prospetto di sintesi:

TIPOLOGIA DI LAVORO FLESSIBILE	SPESA ANNO 2009	SPESA ANNO 2018
Incarico di collaborazione coordinata e continuativa	€. 14.198,77	/
Assunzione a tempo determinato (escluse quelle infungibili ed essenziali fuori dal blocco)	€. 14.268,55	€.18.858,00
Tirocini Formativi	€. 9.918,07	€. 910,07
T O T A L E	€.38.385,39	€. 19.768,07

In ultimo, si riporta il dettaglio delle assunzioni in ruolo effettuate dall'ente nel corso dell'anno 2018, precisando che le stesse sono state effettuate nel pieno rispetto del budget utilizzabile per tali finalità (75% delle cessazioni dell'anno 2017 previsto dal D.L.50/2017 + budget residuale inutilizzato relativo alle cessazioni avvenute nel triennio 2014 – 2016):

ASSUNZIONI 2018	MODALITA' ASSUNZIONE
n.1 Funzionario Tecnico (cat. D.3)	Concorso
n.1 Istruttore Amm.vo (cat. C.1) part-time 22 ore	Nomina da graduatoria
n.1 Istruttore Contabile (cat. C.1)	Nomina da graduatoria
n.1 Esecutore Specializzato Falegname (cat. B.1)	Concorso
n.1 Istruttore Direttivo Amministrativo (cat. D.1)	Concorso

8. Verifica adempimenti di cui al D.L. n.66/2014

Per quanto riguarda la verifica del contenimento della spesa corrente a seguito delle disposizioni introdotte all'articolo 47, commi 8, 9 e 12 del Decreto Legge n. 66 del 24 aprile 2014 convertito con modificazioni nella Legge 23 giugno 2014 n.89, il Ministero dell'interno ha comunicato la conferma da parte della Conferenza Stato-città ed autonomie locali degli importi e dei criteri per la ripartizione del concorso dei comuni alla riduzione della spesa pubblica per gli anni 2016, 2017 e 2018 come previsto dal D.M. 26 febbraio 2015 quantificata per il nostro Ente in €.335.115,11.

Poiché il comma 12 del medesimo articolo consente ai Comuni di poter rimodulare o adottare misure alternative di contenimento della spesa corrente, al fine di conseguire risparmi comunque non inferiori a quelli derivanti dall'applicazione del comma 9, come già avvenuto negli anni precedenti, si è fatto ricorso a tutte le misure necessarie al contenimento delle spese correnti ed in particolare alla riduzione della spesa di personale come sinteticamente riportato nel seguente prospetto:

VERIFICA RISPARMI SPESA D.L. 66/2014 ART.47 COMMA 9	
Importo spesa personale 2013 determinata con Deliberazione n. 87 del 14/03/2014	7.801.006,29
Importo spesa personale 2018	7.039.308,02
Differenza	761.698,27
Contributo richiesto alla riduzione della spesa	335.115,11
<hr/>	
Importo spesa personale 2013 al netto esclusioni circolare n.9/2006 determinata con Deliberazione n. 87 del 14/03/2014	6.305.420,49
Importo spesa personale 2018 al netto esclusioni	5.517.202,84
Differenza	788.217,65
Contributo richiesto alla riduzione della spesa	335.115,11

Con riferimento agli adempimenti di cui all'art.41, comma 1, Decreto Legge n.66/2014, convertito con modificazioni nella Legge 23 giugno 2014 n.89 al rendiconto è allegato il prospetto relativo all'attestazione dell'importo dei pagamenti di transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti D.Lgs. n.231/2002 oltre che l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art.33 del D.Lgs. n.33/2013 che riporta le seguenti risultanze:

TOTALE PAGAMENTI EFFETTUATI NELL'ANNO 2018	34.679.042,07
PAGAMENTI EFFETTUATI DOPO LA SCADENZA DEI TERMINI	1.818.329,70
DI CUI	
importo pagamenti fatture contestate	30.822,22
importo pagamenti per durc negativi (intervento sostitutivo)	1.400,00
importo pagato entro 30 giorni dalla scadenza dei termini (30 giorni)	1.778.346,91
INDICATORE ANNUALE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI (giorni)	-15,84

Al fine di favorire la tempestiva effettuazione dei pagamenti, con deliberazione della Giunta Comunale n.500 del 23/12/2009 è stato approvato il "Regolamento interno per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti", con la funzione di coordinare tutti gli uffici coinvolti nelle fasi finalizzate ai pagamenti allo scopo di non incorrere in ritardi.

In seguito all'applicazione dei nuovi principi contabili e dei nuovi schemi di bilancio e la conseguente introduzione delle previsioni di cassa, all'introduzione del D.Lgs. n.192/2012 che regola i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali tra pubblica amministrazione ed imprese ed ad alcune modifiche organizzative adottate per snellire i procedimenti amministrativi ed anche per compensare la continua diminuzione del personale è stato rivisto il predetto Regolamento, giusta Deliberazione Giunta Comunale n.285 del 08/08/2013.

9. Prospetto riepilogativo delle risultanze delle partecipazioni societarie e relazione sullo stato delle stesse

In occasione dell'approvazione del rendiconto della gestione sono annualmente evidenziate le risultanze dell'ultimo bilancio approvato dalle società e dagli organismi partecipati.

Prospetto Riepilogativo – Bilanci d'esercizio 2017

N	ENT I	TOTALE	PATRIMONIO	CAPITALE	RISULTATO	PARTECIPAZIONE	%
		STATO	NETTO	SOCIALE	CONTO	DEL COMUNE	
		PATRIMONIALE			ECONOMICO	VALORE	
			NETTO			NOMINALE	
1	Acquedotto Langhe e Alpi Cuneesi S.p.A.	55.951.938,00	52.621.795,00	5.000.000,00	458.250,00	112.000,00	2,24
2	APRO Formazione S.C.A.R.L.	7.456.738,00	2.310.199,00	417.420,42	6.550,00	74.275,79	17,79
3	Agenzia di Pollenzo S.p.a	24.093.284,00	23.947.959,00	24.319.920,00	56.250,00	91.880,66	0,38
4	FINGRANDA S.p.A (in liquidazione)	1.689.608,00	1.588.716,00	2.662.507,00	-144.851,00	18.637,55	0,69
5	SIPI S.R.L.	38.288.803,00	21.653.507,00	100.000,00	493,00	26.890,00	26,89
6	E.G.E.A S.p.A.	137.194.996,00	88.426.674,00	52.333.855,00	5.590.077,00	3.013.383,37	5,758
7	Ente Turismo Alba Bra Langhe e Roero Soc. consortile a.r.l.	1.920.501,00	20.668,00	20.000,00	0	3.550,00	17,75
8	SISI Società Intercomunale Servizi Idrici s.r.l.	37.650.219,00	4.100.818,00	65.804,00	1.242.749,00	27.591,62	41,93
9	Langhe Monferrato e Roero s.c.a.r.l.	1.255.408,00	150.766,00	76.502,00	839,00	2.570,47	3,36
10	Langhe Roero Leader s.c.a.r.l.	258.137,00	31.060,00	21.700,00	1.364,00	1.200,00	5,53
11	Agenzia per la mobilità Piemontese	236.629.903,18	12.671.200,35	1.450.000,00	166.699,55	8.323,00	0,574
12	S.T.R. Società Trattamento Rifiuti	21.059.989,00	9.401.358,00	2.500.000,00	220.060,00	458.000,00	18,32
13	CO.A.B.SE.R Consorzio Albese Braidese - servizi rifiuti	11.945.825,00	1.998.25200	n.d.	23.951,00	n.d.	19,75
14	Consorzio Socio Assistenziale Alba - Langhe - Roero	4.810.558,66	2.098.567,62	n.d.	314.456,74	n.d.	34,1
15	Consorzio Associazione Ambito Cuneese Ambiente "A.A.C"	56.426,13	52.529,66	100.500,00	9.036,70	502,50.	0,5

Tutte le società hanno provveduto ad approvare nei termini i bilanci dell'esercizio 2017, di cui è stata acquisita copia.

10. Relazione sullo stato delle partecipazioni societarie

Il Consiglio Comunale con deliberazione n.68 del 27/09/2018 ha predisposto la relazione sui risultati conseguiti alla revisione straordinaria delle partecipazioni ai sensi dell'art. 24, del D.Lgs. n.175/2016.

Nella medesima seduta, con deliberazione n.69 del 27/09/2018 il Consiglio Comunale ha approvato la revisione ordinaria delle partecipazioni ai sensi dell'art. 20 D.Lgs. n.175/2016, nella quale si prende atto della fusione per incorporazione delle società SIPI s.r.l. e SIIAR s.r.l. in SISI s.r.l., della modifica dello statuto dell'Ente Turismo Alba Bra Langhe e Roero s.c.a.r.l. che contiene la modifica della denominazione sociale in Ente Turismo Langhe Monferrato Roero s.c.a.r.l.

Vengono individuate come indispensabili per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente le seguenti società:

- SIPI s.r.l / SISI Società Intercomunale Servizi Idrici s.r.l
- Acquedotto delle Langhe ed Alpi Cuneesi S.p.A.
- S.T.R. Società Trattamento Rifiuti s.r.l.
- Ente Turismo Langhe Monferrato e Roero s.c.a.r.l
- E.G.E.A S.p.A.
- Formazione Professionale Alba Barolo s.c.a.r.l.
- Agenzia di Pollenzo s.p.a.
- Langhe Roero Leader s.c.a.r.l.

Il Consiglio Comunale ha deliberato di continuare ad operare per la dismissione della Soc. Fingranda s.p.a. in liquidazione, al fine di perfezionare il diritto di recesso già esercitato a seguito delle determinazioni assunte nei precedenti provvedimenti di razionalizzazione, e di avviare le procedure per la cessione delle quote della società Langhe Monferrato Roero s.c.a.r.l., non ritenuta indispensabile ai fini istituzionali, nell'ambito delle azioni di razionalizzazione e alienazione delle partecipazioni dell'Amministrazione comunale.

A tale scopo si evidenzia che in data 31/07/2018 l'assemblea straordinaria dei soci della Soc. FINGRANDA ha deliberato la messa in liquidazione della Società con contestuale nomina del liquidatore. Si rimane in attesa del perfezionamento delle procedure di liquidazione con la contestuale liquidazione della quota di spettanza.

In conclusione si evidenzia che l'attuazione del processo di razionalizzazione e di risparmio già intrapreso sin dall'anno 2008, ha consentito di ridurre il numero delle società partecipate da 17 ad 11 e nel contempo realizzare economie di spesa, evitare eventuali spese per ricapitalizzazioni nonché richiedere agli organi societari di attuare ogni comportamento volto alla razionalizzazione e riduzione dei costi di gestione.

Si sottolinea infine che il Comune non detiene nessuna partecipazione totale, maggioritaria o di controllo tale da poter determinare autonomamente le politiche e gli indirizzi strategici ivi compresi i provvedimenti di scioglimento, liquidazione, fusione, trasformazione ovvero di modifica degli assetti societari.

11. Sistema informativo delle operazioni degli Enti - SIOPE

Il SIOPE (Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici), è un sistema di rilevazione telematica degli incassi e dei pagamenti effettuati dai tesoreri di tutte le amministrazioni pubbliche, che nasce dalla collaborazione tra la Ragioneria Generale dello Stato, la Banca d'Italia e l' ISTAT, in attuazione dall'articolo 28 della legge n. 289/2002.

Il SIOPE risponde all'esigenza di:

1. migliorare, rispetto all'attuale rilevazione trimestrale dei flussi di cassa, la conoscenza dell'andamento dei conti pubblici, sia sotto il profilo della quantità delle informazioni disponibili, sia sotto il profilo della tempestività;
2. superare attraverso una codifica uniforme per tipologia di enti, le differenze tra i sistemi contabili attualmente adottati dai vari comparti delle amministrazioni pubbliche, senza incidere sulla struttura dei bilanci degli enti in questione.

In particolare, a seguito dell'emanazione del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 23 dicembre 2009, concernente il superamento della rilevazione trimestrale dei flussi di cassa, la rilevazione SIOPE costituisce la principale fonte informativa per la predisposizione delle relazioni trimestrali sul conto consolidato di cassa delle amministrazioni pubbliche da presentare alle Camere ai sensi dell'art.14 , comma 4, delle legge n. 196/2009.

Il 9 giugno 2016 è stato emanato il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze che, in applicazione dell'articolo 8 della legge 23 giugno 2011, n.118, ha adeguato la codifica SIOPE al piano dei conti integrato.

Ai sensi dell'art.77/quarter, comma 11, del Decreto Legge 25.03.2008 n.112 convertito con modificazioni dalla legge 06.08.2008 n.133, sono allegati al rendiconto i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE contenenti i valori cumulati dell'anno 2018.

Il Siope rappresenta l'ennesimo strumento utilizzato dallo Stato per il monitoraggio dei conti pubblici, attraverso la rilevazione in tempo reale del fabbisogno delle amministrazioni pubbliche e l'acquisizione delle informazioni necessarie ad una più puntuale predisposizione delle statistiche trimestrali di contabilità nazionale, ai fini della verifica delle regole previste dall'ordinamento comunitario.

A partire dall'anno 2018 i mandati e le reversali vengono trasmessi, secondo lo standard Ordinativo Informatico, attraverso il sistema denominato SIOPE+.

12. Conclusioni

I risultati dell'esercizio sono stati rilevati mediante l'utilizzo degli strumenti di contabilità finanziaria, combinati con la rilevazione diretta della gestione economico patrimoniale ed all'applicazione dei nuovi principi contabili di cui al D.Lgs. n.118/2011.

Il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2018 rileva:

- un risultato di amministrazione pari ad €18.236.219,85, articolato nelle seguenti quote:
 - €. 8.056.883,71 al fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - €. 397.403,73 per altri accantonamenti;
 - €. 2.166.999,20 per vincoli;
 - €. 262.583,49 da destinare ad investimenti;
 - €. 7.352.349,72 avanzo disponibile;
- un fondo pluriennale vincolato di €9.069.435,57;
- un fondo di cassa al 31/12/2018 di €20.048.296,57;
- il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- il rispetto dei vincoli in merito alla spesa di personale per l'anno 2018;
- il rispetto dei vincoli relativi al contenimento della spesa corrente e circa la tempestività dei pagamenti ai sensi del D.L.66/2014;
- un conto economico che chiude con un risultato positivo di €1.328.689,74;
- un conto del patrimonio che chiude evidenziando un patrimonio netto di €102.632.177,54.

Agli Enti locali viene quindi richiesto di essere "virtuosi" su tutti i fronti, e di realizzare risultati positivi per ogni aspetto contabile.